

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 27 maggio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 66001

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 289.

Disposizioni urgenti per il settore della ricerca . . . Pag. 3

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 290.

Misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici. . . Pag. 4

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 291.

Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali Pag. 5

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 292.

Interventi urgenti di protezione civile Pag. 9

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 293.

Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1996.

Accettazione delle dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri. Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1996.

Accettazione delle dimissioni dei Sottosegretari di Stato. Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1996.

Nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri . Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

17 maggio 1996.

Nomina dei Ministri Pag. 15**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

18 maggio 1996.

Nomina del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo Pag. 15**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

18 maggio 1996.

Attribuzione delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per i beni culturali e ambientali.

Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

22 maggio 1996.

Nomina dei Sottosegretari di Stato Pag. 16**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI****MINISTRI 18 maggio 1996.****Conferimento di incarichi ai Ministri per i beni culturali e ambientali, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché ai Ministri senza portafoglio.** Pag. 17**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI****MINISTRI 24 maggio 1996.****Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dell'interno dott. Giorgio Napolitano, incaricato per il coordinamento della protezione civile** Pag. 18**DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI****Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

DECRETO 15 aprile 1996.

Scioglimento della società cooperativa «Omicon - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Taranto, e nomina del commissario liquidatore Pag. 18**Ministero del tesoro**

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni Pag. 19

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni Pag. 19

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantaquattro giorni Pag. 20**Ministero delle risorse
agricole, alimentari e forestali**

DECRETO 20 maggio 1996.

Differimento dei termini relativi agli adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche dei vini prodotti nella vendemmia 1995 Pag. 20**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI****Ministero di grazia e giustizia:****Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 159, recante: «Disposizioni urgenti per il settore della ricerca».** Pag. 21**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160, recante: «Misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici».** Pag. 21**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 161, recante: «Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali»** Pag. 21**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 162, recante: «Interventi urgenti di protezione civile»** Pag. 21**Mancata conversione del decreto-legge 27 marzo 1996, n. 163, recante: «Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli S.p.a.».** Pag. 21**Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:**
Autorizzazione all'Università di Siena ad accettare una donazione Pag. 21**Ministero della sanità: Elenco delle imprese autorizzate alla fabbricazione, all'impiego ed al commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti (aggiornato al 30 aprile 1996).** Pag. 22**Ministero del tesoro:****Cambi di riferimento del 24 maggio 1996 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312.** Pag. 45**Prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 maggio 1996** Pag. 45**Università di Siena: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento.** Pag. 45

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 289.

Disposizioni urgenti per il settore della ricerca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni dirette a non pregiudicare la funzionalità operativa di enti di ricerca a rilievo internazionale e dei parchi scientifici e tecnologici, nonché ad assicurare adeguati finanziamenti per la rete informatica della ricerca;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Il contributo dello Stato all'Istituto nazionale di fisica nucleare (I.N.F.N.), ente di diritto pubblico, per l'attuazione del piano corrente, approvato dal CIPE con deliberazione 3 agosto 1993, è stabilito in lire 532 miliardi per l'anno 1997 e lire 555 miliardi per l'anno 1998. In relazione agli obiettivi di sviluppo contenuti nel piano, la dotazione organica dell'I.N.F.N., così come definita sulla base dell'articolo 1, comma 8, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, può essere incrementata per un massimo di centoventi unità, da ripartirsi in livelli e profili professionali, con particolare riferimento a quelli scientifico-tecnici, secondo quanto deliberato dagli organi direttivi competenti ed approvato dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con i Ministri per la funzione pubblica e del tesoro.

2. Per l'avvio del piano concernente le ricerche di fisica della materia, approvato dal CIPE in data 8 agosto 1995, è autorizzato, a favore dell'Istituto nazionale di fisica della materia (I.N.F.M.), il finanziamento di lire 10 miliardi nell'anno 1996, lire 20 miliardi nell'anno 1997 e lire 15 miliardi per ciascuno degli anni dal 1998 al 2000; per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di sincrotrone dei laboratori di Trieste e Grenoble, è autorizzato, altresì, il finanziamento per complessivi 7 miliardi nell'anno 1996, 5 miliardi nell'anno 1997 e lire 7 miliardi per ciascuno degli anni dal 1998 al 2000, alla cui erogazione si provvede unitariamente secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 11, del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 1994, n. 644. Per la realizzazione

e l'utilizzo in comune di strumenti e di impianti di ricerca astronomica e astrofisica è autorizzato il finanziamento di lire 8 miliardi per l'anno 1996, lire 8 miliardi per l'anno 1997 e lire 8 miliardi per ciascuno degli anni dal 1998 al 2000, a favore degli osservatori astronomici e astrofisici, riuniti in apposito consorzio, sentito il Consiglio per le ricerche astronomiche (C.R.A.).

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a lire 25 miliardi per l'anno 1996, 565 miliardi per l'anno 1997 e lire 585 miliardi per l'anno 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per i progetti che abbiano avuto parere favorevole dal comitato tecnico scientifico nei riguardi delle linee strategiche generali e che richiedano, a giudizio dello stesso comitato, una specifica fase di studio di fattibilità ed altre indagini necessarie per la successiva definizione del progetto esecutivo, può riconoscere ai parchi scientifici e tecnologici indicati nella deliberazione del 25 marzo 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11 agosto 1994, un rimborso spese fino al 3 per cento dell'importo assegnato a ciascun progetto. Tali studi di fattibilità ed indagini debbono essere eseguiti entro sei mesi dalla richiesta del comitato tecnico scientifico, a pena di decadenza. Per l'esecuzione degli studi sopraindicati e la redazione del progetto esecutivo, il Ministro medesimo autorizza, contro garanzia bancaria o assicurativa, l'istituto gestore del fondo ad erogare in anticipo le suddette spese se giustificate con documentazione dei costi da sostenere.

Art. 3.

1. Per le attività connesse al funzionamento dei sistemi informativi automatizzati e della rete informatica della ricerca (GARR) del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, è autorizzata la spesa annua di lire 2.500 milioni a decorrere dall'anno 1996. Al relativo onere si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 1256 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno 1996, intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 245, così come rideterminata dalla tabella C della legge 28 dicembre 1995, n. 550.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*

CIAMPI, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

Visto, il Guardasigilli. FLICK

96G0306

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 290.

Misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni dirette ad assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei farmaci;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro della sanità;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Domande di autorizzazione concernenti i medicinali ed i presidi medico-chirurgici

1. Le aziende che hanno presentato, anteriormente al 30 giugno 1995, domande di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali e di presidi medico-chirurgici sulle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero della sanità non ha espresso le proprie definitive determinazioni sono tenute a reiterare le domande stesse, in carta semplice, entro quarantacinque giorni dalla data predetta, corredandole in calce, a pena di nullità, di dichiarazioni giurate di conformità agli originali a suo tempo presentati, con

firma autenticata a norma di legge dal legale rappresentante dell'azienda. Alle domande deve essere allegata copia della ricevuta del versamento relativo alla tariffa prevista dal decreto del Ministro della sanità 19 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1993.

2. La mancata reiterazione della domanda entro il termine e nei modi previsti dal comma 1 costituisce tacita rinuncia alla stessa.

3. Il riassunto delle caratteristiche del prodotto, le relazioni degli esperti, le relazioni sulla biodisponibilità o altre sintetiche relazioni ritenute utili dalle aziende a sostegno delle domande di cui al comma 1 relative ai medicinali devono essere prodotti, in sede di reiterazione delle domande, in forma cartacea e, ove disponibili, sotto forma di supporti informatici rispondenti alle caratteristiche tecniche da stabilirsi con il decreto ministeriale previsto dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 185. Le documentazioni integrali a sostegno delle domande di cui al comma 1, sia relative a medicinali che a presidi medico-chirurgici, restano affidate in custodia alle stesse aziende, a disposizione del Ministero della sanità.

4. Le aziende hanno facoltà di chiedere, nell'ambito delle domande di autorizzazione di propria competenza, un esame prioritario da parte del Ministero della sanità di quelle relative a medicinali che presentano un elevato interesse terapeutico, un elevato grado di innovazione o altri particolari aspetti di urgenza. Le motivazioni che giustificano la richiesta di modifica dell'ordine cronologico nell'esame delle domande devono risultare da una relazione tecnica sottoscritta da un esperto e dal legale rappresentante dell'azienda.

5. Il Ministero della sanità procede all'istruttoria delle domande secondo l'originario ordine cronologico di presentazione delle stesse, salvo i casi di accoglimento delle richieste di modifica della priorità di esame, acquisito il parere della Commissione unica del farmaco.

6. Il Ministero della sanità effettua controlli a campione sulle domande reiterate e, qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, ne riferisce all'autorità giudiziaria. Fatte in ogni caso salve le sanzioni penali eventualmente applicabili in caso di dichiarazione infedele rilasciata in sede di reiterazione della domanda ai sensi del comma 1, il legale rappresentante dell'azienda è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento della somma da lire 10 milioni a lire 60 milioni. Ai fini dell'esame nell'ordine cronologico, la domanda a cui si riferisce la dichiarazione irregolare si considera presentata alla data in cui viene accertata la non veridicità della dichiarazione stessa.

7. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle domande di autorizzazione al commercio, le quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano già state esaminate:

a) dalla Commissione unica del farmaco, ove riguardino medicinali;

b) dal Consiglio superiore di sanità, ove riguardino presidi medico-chirurgici.

8. Le domande di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 7 sono individuate nominativamente con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1996

SCÀLFARO

PRODI, Presidente del Consiglio dei Ministri

BINDI, Ministro della sanità

Visto, il Guardasigilli: FLICK

96G0307

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 291.

Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni in materia di sperimentazione e utilizzazione di medicinali;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

Modifica dell'articolo 25 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178

1. I commi 4, 5 e 6 dell'articolo 25 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, sono sostituiti dai seguenti:

«4. Parimenti le disposizioni sull'autorizzazione alla immissione in commercio non si applicano ai medicinali di volta in volta preparati da imprese autorizzate alla

produzione farmaceutica su prescrizione del medico, il quale si impegna a utilizzare i prodotti sotto la sua diretta e personale responsabilità a tutti gli effetti di legge. Il medico deve specificare nella prescrizione il nome, il cognome e l'indirizzo del paziente, nonché le esigenze particolari che giustificano il ricorso alla preparazione estemporanea; qualora non sia in grado di specificare i dati relativi al paziente, deve indicarne il motivo nella prescrizione e conservare comunque i dati predetti, una volta acquisiti. Prima del trattamento il medico deve, inoltre, ottenere il consenso informato del paziente e, qualora il trattamento venga praticato in ospedale o in altro presidio sanitario, anche privato, informare il direttore sanitario, o, in mancanza di questo, il responsabile sanitario.

5. Nell'ipotesi disciplinata dal comma 4, l'impresa farmaceutica è tenuta a comunicare entro tre giorni al Ministero della sanità le preparazioni effettuate su prescrizione del medico, allegando copia della prescrizione stessa e indicandó il prezzo praticato e le modalità eseguite per la preparazione e il controllo. È fatto divieto al produttore di sollecitare in qualunque modo, anche attraverso informazione scientifica sulle caratteristiche dei medicinali, le richieste del medico. Qualora in base ai dati comunicati ai sensi del presente comma si ravvisino rischi nell'uso del prodotto o incongruità nel prezzo praticato, il Ministro della sanità vieta o sottopone a limiti e condizioni l'ulteriore preparazione e l'impiego del medicinale.

6. In caso di violazione delle disposizioni del comma 4, il medico è assoggettato a procedimento disciplinare ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233. Salvo che il fatto costituisca reato, in caso di violazione delle disposizioni del comma 5 il produttore è assoggettato alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento della somma da lire trenta milioni a lire centottanta milioni; qualora la violazione si ripeta il Ministro della sanità può ordinare la chiusura dello stabilimento per un periodo di tempo da uno a sei mesi.».

Art. 2.

Osservanza delle indicazioni terapeutiche autorizzate

1. Nel prescrivere un medicinale prodotto industrialmente, il medico deve attenersi alle indicazioni terapeutiche, alle vie e alle modalità di somministrazione previste nell'autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata dal Ministero della sanità.

2. In deroga al disposto del comma 1, in singoli casi il medico può, sotto la sua diretta responsabilità, impiegare un medicinale prodotto industrialmente per un'indicazione o una via di somministrazione o una modalità di somministrazione o di utilizzazione diversa da quella autorizzata, qualora il medico stesso ritenga che il paziente non possa essere utilmente trattato con medicinali già autorizzati per quella indicazione terapeutica.

tica o per quella via o modalità di somministrazione e purché tale impiego sia consolidato e conforme a linee-guida o lavori pubblicati su giornali scientifici accreditati in campo internazionale. Il medico deve ottenere il consenso informato del paziente e annotare sulla cartella clinica o su apposita scheda, che è tenuto a conservare per cinque anni, le ragioni del ricorso alla facoltà prevista dal presente comma.

3. Per il trattamento di determinate patologie e consentito impiegare, anche in associazione, medicinali autorizzati per il commercio con diverse indicazioni terapeutiche, o diversa via o modalità di somministrazione, quando tale impiego sia suggerito da istituzioni o organi scientifici nazionali specificamente competenti e sia, conseguentemente, riconosciuto come idoneo con decreto del Ministro della sanità.

Art. 3.

Impiego di un medicinale di cui non è autorizzato il commercio

1. L'impiego di un medicinale industriale di cui non è autorizzata l'immissione in commercio e consentito esclusivamente:

a) su singoli pazienti, nelle ipotesi disciplinate dall'articolo 25, comma 7, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, nel rispetto delle condizioni specificate nell'articolo 4 del presente decreto;

b) nel corso di sperimentazioni cliniche effettuate in conformità delle disposizioni previste nell'articolo 5;

c) in pazienti diversi da quelli reclutati ai fini della sperimentazione clinica, conformemente a quanto previsto dall'articolo 6.

Art. 4.

Impiego di medicinali esteri, di cui non è autorizzato il commercio sul territorio nazionale

1. Un medicinale posto regolarmente in vendita in Paesi esteri ma del quale non sia autorizzata l'immissione in commercio sul territorio nazionale, può essere impiegato, sotto la diretta responsabilità del medico, su singoli pazienti, quando non esista valida alternativa terapeutica. Il medico deve specificare, con le modalità da stabilirsi ai sensi dell'articolo 25, comma 7, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, le particolari esigenze che giustificano il ricorso al medicinale non autorizzato ed ottenere il consenso informato del paziente. Il medico che prescrive la terapia deve, entro tre giorni, informare il Ministero della sanità del trattamento praticato, tranne che nell'ipotesi che esso avvenga in ospedale o in altra analoga struttura di ricovero e cura, anche privata; in questo caso, il medico deve informare il direttore sanitario, che, qualora lo ritenga opportuno in relazione alle caratteristiche del prodotto o alla reiterazione del suo impiego, informa a sua volta il Ministero della sanità.

2. Resta ferma la possibilità, per il paziente, di utilizzare il medicinale regolarmente introdotto sul territorio nazionale ai sensi dell'articolo 25, comma 7, lettera a), del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178.

Art. 5.

Autorizzazione alla sperimentazione clinica

1. Nessun medicinale può essere sottoposto a sperimentazione clinica senza autorizzazione sanitaria.

2. Con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabiliti:

a) i criteri per individuare i medicinali di nuova istituzione;

b) le fasi della sperimentazione clinica che richiedono autorizzazione, ai sensi del comma 1;

c) le modalità per il rilascio delle autorizzazioni e le relative procedure;

d) se del caso, le ipotesi in cui il silenzio dell'Amministrazione costituisce «autorizzazione» ai sensi del presente decreto.

Art. 6.

Uso terapeutico di un medicinale sottoposto a sperimentazione clinica

1. In casi particolari, il Ministro della sanità può autorizzare, su richiesta dell'impresa interessata, l'uso al di fuori della sperimentazione clinica di un medicinale prodotto in stabilimento farmaceutico, sottoposto a sperimentazione clinica sul territorio italiano, ai sensi dell'articolo 5, o in Paese estero, privo dell'autorizzazione di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, destinato, quando non esista valida alternativa terapeutica, al trattamento di patologie gravi, o di malattie rare o di condizioni di malattia che pongono il paziente in pericolo di vita.

2. L'autorizzazione all'uso del medicinale di cui al comma 1 può essere rilasciata soltanto qualora ricorrano le condizioni seguenti:

a) il medicinale sia già oggetto, nella medesima specifica indicazione terapeutica, di studi clinici sperimentali, in corso o conclusi, di fase terza o, in casi particolari, soprattutto quando si tratti di condizioni di malattia che pongono il paziente in pericolo di vita, di studi clinici già conclusi di fase seconda;

b) i dati disponibili sulle sperimentazioni di cui alla lettera a) indicano ragionevoli elementi di presunzione di efficacia unitamente a buona tollerabilità.

3. La domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione all'uso del medicinale nelle ipotesi disciplinate nei commi 1 e 2 deve specificare se l'impiego riguarda un nuovo medicinale o, invece, una nuova indicazione terapeutica o una nuova modalità di somministrazione o utilizzazione di un medicinale di cui è già autorizzato il commercio. Alla domanda devono essere allegati:

a) la motivazione della richiesta;

b) la documentazione relativa agli studi clinici già effettuati e a quelli in corso.

4. La domanda di cui al comma 3 è esaminata dal Ministero della sanità che, entro trenta giorni dall'acquisizione degli atti, esprime parere sulla domanda stessa e sulla durata dell'eventuale autorizzazione. L'autorizzazione del Ministro della sanità può stabilire condizioni, limitazioni o adempimenti per l'uso del medicinale.

5. Il medicinale è fornito gratuitamente dall'impresa autorizzata al medico che, nel richiederlo, assume per iscritto la responsabilità del trattamento. Il medico deve ottenere il consenso informato del paziente.

6. Qualora l'utilizzazione avvenga al di fuori delle ipotesi indicate al comma 1, ovvero non vengano rispettati gli adempimenti e le limitazioni stabiliti nell'autorizzazione o qualora, comunque, lo ritenga opportuno per la tutela della salute pubblica, il Ministro della sanità può sospendere o vietare l'ulteriore cessione ed impiego dei medicinali di cui al presente articolo.

Art. 7.

Sperimentazioni cliniche promosse dal Ministro della sanità

1. Per esigenze di particolare rilevanza scientifica, medica e sociale, il Ministro della sanità può promuovere sperimentazioni cliniche o altri studi su medicinali.

2. Con apposito provvedimento, previa intesa con l'impresa farmaceutica interessata, il Ministro della sanità disciplina le modalità che devono essere osservate ai fini della sperimentazione.

3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, la tariffa prevista dall'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, è elevata da lire tre milioni a lire sei milioni. Restano confermate le altre tariffe stabilite dal Ministro della sanità in attuazione dell'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

4. All'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «nonché per le attività di sperimentazione clinica sui medicinali promosse dal Ministero della sanità.».

Art. 8.

Ulteriori disposizioni sulla sperimentazione clinica

1. Le sperimentazioni cliniche di medicinali possono essere effettuate soltanto:

a) nelle cliniche universitarie e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

b) negli ospedali;

c) in altre strutture, anche ambulatoriali, a tal fine ritenute idonee dal Ministero della sanità.

2. Sono a carico delle imprese farmaceutiche interessate alla sperimentazione del medicinale tutte le spese aggiuntive che la struttura sanitaria deve affrontare

per effetto della sperimentazione, nonché le spese per l'idonea copertura assicurativa dei pazienti e dei volontari sani che prendono parte allo studio clinico. Tali spese, comprese le quote di ammortamento dei beni durevoli utilizzati per la sperimentazione, devono essere individuate nell'accordo stipulato fra l'impresa farmaceutica e i legali rappresentanti delle strutture sanitarie di cui al comma 1.

3. Eventuali compensi al personale sanitario che partecipa all'attività di sperimentazione non possono essere oggetto di diretta contrattazione con gli interessati. Le modalità di attribuzione sono disciplinate con decreto dei Ministri competenti, di concerto con il Ministro del tesoro, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. L'onere conseguente è comunque a carico delle imprese farmaceutiche.

4. I volontari sani che prendono parte alla sperimentazione hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e alla compensazione dei mancati guadagni.

5. Le università e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituzionalmente tenuti ad effettuare ricerca, anche in campo farmacologico, non possono comunque prevedere, per i pazienti coinvolti nelle sperimentazioni cliniche, oneri ulteriori rispetto a quelli eventualmente previsti per le ordinarie prestazioni assistenziali erogate dal Servizio sanitario nazionale.

6. I soggetti di cui al comma 1, in mancanza di accordi con imprese farmaceutiche ai sensi del comma 2, possono effettuare sperimentazioni cliniche di medicinali nei limiti di contributi, pubblici o privati, eventualmente ricevuti a tale scopo.

Art. 9.

Prescrizione di preparazioni magistrali

1. Fatto salvo il disposto del comma 2, i medici possono prescrivere preparazioni magistrali esclusivamente a base di principi attivi descritti nelle farmacopee dei Paesi dell'Unione europea o contenuti in medicinali prodotti industrialmente di cui è autorizzato il commercio in Italia o in altro Paese dell'Unione europea.

2. È consentita la prescrizione di preparazioni magistrali a base di principi attivi già contenuti in specialità medicinali la cui autorizzazione all'immissione in commercio sia stata revocata o non confermata per motivi non attinenti ai rischi di impiego del principio attivo.

3. Il medico deve specificare nella ricetta le esigenze eccezionali che giustificano il ricorso alla prescrizione estemporanea e ottenere il consenso del paziente al trattamento. Il nome, il cognome e l'indirizzo del paziente, nonché il consenso ottenuto devono essere dichiarati sulla ricetta.

4. Le ricette di cui al comma 3, in originale o in copia, sono trasmesse mensilmente dal farmacista all'unità sanitaria locale o all'azienda ospedaliera, che le inoltrano al Ministero della sanità per le opportune verifiche, anche ai fini dell'eventuale applicazione dell'articolo 25, comma 8, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178.

5. Le disposizioni dei commi 3 e 4 non si applicano quando il medicinale è prescritto per indicazioni terapeutiche corrispondenti a quelle dei medicinali industriali autorizzati a base dello stesso principio attivo.

Art. 10.

Modalità di acquisizione del consenso informato

1. Con decreto del Ministro della sanità sono stabilite le modalità con le quali è acquisito, nei singoli casi previsti dal presente decreto, il consenso informato del paziente o, quando indispensabile, di un suo familiare.

Art. 11.

Limiti e modalità di raccolta e di cessione di materiali biologici a fini produttivi e di ricerca

1. Sono vietate la raccolta e la cessione, per il successivo impiego a fini produttivi, di placenta, urine e altri materiali biologici, al di fuori dei casi e delle condizioni stabiliti con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. Il divieto ha decorrenza dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale.

2. Le disposizioni del comma 1 non si applicano al sangue e ai suoi componenti e derivati, per i quali resta confermata la disciplina vigente.

3. Con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi del citato articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, possono essere, altresì, stabilite le condizioni per la raccolta e cessione a fini di ricerca dei materiali di cui al comma 1.

Art. 12.

Sanzioni

1. Il titolare o il legale rappresentante dell'impresa farmaceutica che promuove o consente la sperimentazione clinica di un medicinale in carenza dell'autorizzazione prevista dall'articolo 5, comma 1, e il medico che la effettua sono puniti con l'arresto fino a sei mesi. La stessa pena si applica al titolare o al legale rappresentante dell'impresa farmaceutica che promuove o consente l'impiego al di fuori della sperimentazione clinica di un medicinale in carenza dell'autorizzazione prevista dall'articolo 6.

2. Il titolare o il legale rappresentante dell'impresa farmaceutica che promuove o consente la sperimentazione clinica di un medicinale in difformità dalle condizioni dell'autorizzazione prevista dall'articolo 5, comma 1, o in violazione delle disposizioni dell'articolo 8 o che pretende o consente che l'uso terapeutico di un prodotto sottoposto a sperimentazione clinica venga effettuato nell'inosservanza delle condizioni, limitazioni o adempimenti previsti dall'autorizzazione di cui all'articolo 6, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del

pagamento di una somma da lire trenta milioni a lire centottanta milioni. La stessa sanzione si applica nei confronti del medico sperimentatore o utilizzatore del medicinale.

3. In caso di violazione delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 8, i legali rappresentanti delle cliniche universitarie, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli ospedali e delle altre strutture, anche ambulatoriali, ritenute idonee dal Ministero della sanità, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da lire venti milioni a lire centoventi milioni.

4. La violazione di una delle disposizioni degli articoli 2, 4, 8, commi 2 e 3, e 9 costituisce per il medico e per i legali rappresentanti delle strutture sanitarie interessate che esercitano la professione medica violazione dei doveri professionali e deontologici, con conseguente obbligo di instaurazione del procedimento disciplinare previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233.

5. Chi accoglie o cede materiali biologici in difformità da quanto previsto dall'articolo 11 è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da lire dieci milioni a lire sessanta milioni; chi acquista gli stessi materiali è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da lire trenta milioni a lire centottanta milioni.

Art. 13.

Disposizioni transitorie

1. Sono confermate le autorizzazioni alla sperimentazione clinica rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 14.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BINDI, *Ministro della sanità*

FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, il Guardasigilli: FLICK

96G0308

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 292.**Interventi urgenti di protezione civile.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di realizzare immediati interventi di protezione civile, nonché di rifinanziare il Fondo a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile, di concerto con i Ministri per i beni culturali e ambientali, del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e dei lavori pubblici;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.***Interventi di carattere idrogeologico d'emergenza nelle regioni Sicilia, Calabria e Molise***

1. Per fronteggiare interventi urgenti di emergenza idrogeologica nella regione siciliana è autorizzata la complessiva spesa di lire 250 miliardi da iscriversi su apposito capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1996.

2. Il Dipartimento della protezione civile, d'intesa con la regione, definisce il programma degli interventi anche sulla base degli accertamenti effettuati dal Gruppo nazionale per la difesa delle catastrofi idrogeologiche del Consiglio nazionale delle ricerche.

3. All'attuazione degli interventi si provvede, tramite i prefetti competenti per territorio, con ordinanze di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, che disciplinano le modalità di trasferimento dei finanziamenti ai prefetti.

4. All'onere di cui al comma 1 si provvede mediante riduzione del capitolo 8778 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 31 dicembre 1991, n. 433, relativa al recupero o alla ricostruzione del patrimonio edilizio privato.

5. Per fronteggiare situazioni di emergenza e di risanamento del suolo connesse a dissesti idrogeologici e alla salvaguardia delle coste nelle regioni Calabria, Molise e Sicilia sulla base di un programma all'uopo predisposto dal Dipartimento della protezione civile, si provvede a ricomprendere prioritariamente tali interventi nella programmazione delle risorse comunitarie, provenienti

dall'utilizzo del deflatore o da eventuali riprogrammazioni di interventi già finanziati nell'ambito del quadro comunitario di sostegno 1994-1999 obiettivo 1 e in ritardo di attuazione, affidandone l'attuazione medesima allo stesso Dipartimento.

6. Per l'attuazione degli interventi del comma 5 il Dipartimento della protezione civile è autorizzato, nel rispetto della disciplina comunitaria, ad adottare ordinanze finalizzate all'accelerazione delle procedure.

Art. 2.***Interventi per la ricostruzione della Basilica di Noto***

1. Per gli interventi di urgenza e per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose a seguito del crollo della Basilica di Noto, nonché per le operazioni di ricostruzione e restauro della Basilica stessa, è autorizzata la spesa di lire 20 miliardi da iscriversi su apposito capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1996.

2. All'attuazione degli interventi di cui al comma 1 si provvede, tramite il prefetto di Siracusa, con ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, che disciplinano le modalità di trasferimento dei finanziamenti ai prefetti.

3. All'onere di cui al comma 1 si provvede mediante riduzione del capitolo 8778 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 31 dicembre 1991, n. 433, relativa al recupero o alla ricostruzione del patrimonio edilizio privato.

Art. 3.***Interventi urgenti sui beni architettonici della Val di Noto e sul patrimonio di edilizia abitativa pubblica di Augusta***

1. Allo scopo di evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose, si provvede, d'intesa con la regione siciliana, ad emanare ordinanze di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per snellire le procedure per l'attuazione del recupero e della conservazione del patrimonio culturale della Val di Noto e degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 1991, n. 433, relativi alla città di Augusta.

2. Per valutare la rispondenza dei progetti relativi al recupero del patrimonio culturale della Val di Noto con particolare riferimento agli aspetti di restauro e della sicurezza sismica è istituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, una commissione presieduta dal direttore dell'Istituto centrale per il restauro del Ministero per i beni culturali e ambientali e composta dall'assessore regionale alla pubblica istruzione e ai beni cultu-

rali ed ambientali, dal presidente del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Consiglio nazionale delle ricerche e dai soprintendenti per i beni culturali ed ambientali competenti. I predetti componenti possono delegare un proprio rappresentante in caso di assenza o impedimento.

3. Le spese per il trattamento economico di missione dei componenti della commissione di cui al comma 2 fanno carico alle disponibilità ordinarie degli appositi capitoli di bilancio delle amministrazioni pubbliche interessate.

Art. 4.

Interventi urgenti nella città di Firenze

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 12 gennaio 1996, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1996, n. 96, è inserito il seguente:

«2-bis. Per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla sicurezza idraulica dell'Arno nel tratto urbano della città di Firenze, il Dipartimento della protezione civile è autorizzato a provvedere, nel limite di spesa di lire 1.800 milioni, con le disponibilità del capitolo 7615 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1996.»

Art. 5.

Rifinanziamento Fondo anticipazioni dello Stato e aumento limite di spesa

1. Il Fondo delle anticipazioni dello Stato, previsto dal primo comma dell'articolo 1 della legge 22 febbraio 1968, n. 115, per l'applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità, già elevato a 238,5 miliardi con legge 23 dicembre 1992, n. 500, è ulteriormente elevato a 256,5 miliardi per l'anno 1996 e a 261,5 miliardi a decorrere dall'anno 1997.

2. Il limite di spesa previsto dal secondo comma dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 1980, n. 826, per l'applicazione delle provvidenze di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità, già elevato a lire 70,550 miliardi con legge 23 dicembre 1992, n. 500, è ulteriormente elevato a lire 77,550 miliardi a decorrere dall'anno 1996.

3. Il limite di spesa di lire 16,230 miliardi previsto dall'articolo 12, comma 4, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, per la concessione delle provvidenze contemplate nell'articolo 7-bis del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, già elevato a lire 26,230 miliardi dall'articolo 18, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 1987, n. 534, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 47, è ulteriormente elevato a lire 28,230 miliardi a decorrere dall'anno 1996.

4. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 1, 2 e 3, pari a lire 27 miliardi per l'anno 1996 e a lire 32 miliardi per ciascuno degli anni 1997 e 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

Art. 6.

Riordino e finanziamenti all'Istituto nazionale di geofisica

1. In attesa del riordino dell'Istituto nazionale di geofisica (ING) di cui all'articolo 26 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 82, e alla legge 30 ottobre 1989, n. 356, l'Istituto medesimo opera tramite programmi pluriennali approvati dal CIPE, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, e finanziati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modifiche. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Istituto adotta il primo programma pluriennale e i regolamenti di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 9 maggio 1989, n. 168. Fino alla data di entrata in vigore dei predetti regolamenti restano in carica gli attuali organi statuari.

2. Per l'attività da svolgersi nell'anno 1996 dall'Istituto nazionale di geofisica per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, sulla base dei programmi triennali di collaborazione scientifica approvati dalla Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi di cui all'articolo 9 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e dal Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, il Dipartimento della protezione civile è autorizzato alla concessione di un contributo straordinario al medesimo Istituto di lire 6.500 milioni.

3. All'onere di cui al comma 2 si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 7615 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri intendendosi corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, come rideterminata nella tabella C della legge 28 dicembre 1995, n. 550.

Art. 7.

Norme urgenti per l'assunzione di personale tecnico

1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato ad assumere dal 1° aprile 1996, per le attività di istruttoria e verifica dei progetti delle opere da ammettere al cofinanziamento comunitario di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, venti ingegneri direttori di ottava qualifica funzionale e dieci assistenti tecnici di sesta qualifica funzionale utilizzando le graduatorie di concorsi in essere,

per l'accesso alle medesime qualifiche, procedendo in ordine cronologico a partire da quella anteriormente approvata.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in lire 1.045 milioni per l'anno 1996 e di lire 1.392 milioni a decorrere dall'anno 1997, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti all'attuazione del presente decreto.

Art. 8.

Provvedimenti per la campagna antincendi boschivi 1996

1. Per far fronte con la massima urgenza all'emergenza connessa con gli incendi boschivi sul territorio nazionale e per assicurare la necessaria continuità degli interventi con mezzi aerei anche nella imminenza della prossima stagione estiva, il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile sono autorizzati, a far data dalla scadenza delle precedenti convenzioni, a continuare ad avvalersi, fino al 31 dicembre 1996, della società SISAM per la gestione degli aerei Canadair CL 215 con verifica della congruità dei prezzi.

2. Per la definizione dei rapporti con la società SISAM inerenti l'intera gestione degli aerei Canadair CL 415, di pertinenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, si provvede tenendo conto, con i necessari adeguamenti, delle condizioni previste nelle convenzioni indicate al comma 1, nonché dei minori costi conseguenti al potenziamento della flotta aerea ed alla razionalizzazione del servizio.

3. Per la copertura della spcsa di gestione degli aerei Canadair CL 215 e per la gestione operativa e logistica degli elicotteri in dotazione al Corpo forestale dello Stato, e autorizzata, per l'anno 1996, la spesa di lire 40 miliardi da iscriverne nello stato di previsione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali. All'onere finanziario si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6878 iscritto dello stato di previsione per l'anno 1996 del Ministero del tesoro.

Art. 9.

Volontariato di protezione civile

1. All'articolo 18 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole «delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono» sono sostituite dalle seguenti: «delle organizzazioni di volontariato di protezione civile»;

b) al comma 3, nel capoverso e nelle lettere a) e b) la parola: «associazioni» è sostituita dalla seguente: «organizzazioni».

c) dopo il comma 3, è inserito il seguente comma:

«3-bis. Entro sei mesi dalla data di conversione del presente decreto, si provvede a modificare il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 613.».

2. All'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 613, sono soppresse le parole: «, accertando l'assenza di condanne penali ovvero di procedimenti penali in corso nei confronti degli aderenti alle associazioni».

Art. 10.

Modifiche agli articoli 8 e 12 del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74.

1. Al decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74, sono apportate le seguenti modifiche:

a) nell'articolo 8, comma 1, dopo le parole: «20 miliardi» sono inserite le seguenti: «da ripartire dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

b) nell'articolo 8, comma 2, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, anche ricomprendendovi eventualmente nuove aree.»;

c) nell'articolo 12, comma 5-*octies*, le parole: «30 giugno 1996» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1996».

Art. 11.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1996

SCALFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile*

VELTRONI, *Ministro per i beni culturali e ambientali*

CIAMPI, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

DI PIETRO, *Ministro dei lavori pubblici*

Visto, il Guardasigilli: FLICK

96G0309

DECRETO-LEGGE 27 maggio 1996, n. 293.**Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.****IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al risanamento, alla ristrutturazione e alla privatizzazione del Banco di Napoli S.p.a.;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 maggio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.*Interventi finanziari*

1. Fermi gli impegni già previsti da altre leggi, il Ministro del tesoro è autorizzato a sottoscrivere uno o più aumenti del capitale del Banco di Napoli S.p.a. unitamente all'intervento finanziario di una o più banche ed altri investitori istituzionali, al fine di risanare, ristrutturare e privatizzare il Banco di Napoli.

2. Gli interventi finanziari delle banche e degli altri investitori istituzionali di cui al comma 1 possono assumere la forma di prestito subordinato, anche convertibile, ovvero di partecipazione al capitale, anche attraverso aumenti di capitale riservati con emissione di azioni di risparmio o privilegiate, eventualmente convertibili in azioni ordinarie.

3. L'ammontare degli aumenti di capitale da parte del Tesoro è determinato con decreti del Ministro del tesoro tenuto conto delle finalità del presente decreto e degli impegni finanziari delle banche e degli altri investitori istituzionali.

4. Per la realizzazione dell'operazione prevista dai commi 1, 2 e 3, il Ministro del tesoro è autorizzato a stipulare accordi di sindacato per la gestione del Banco, concedere diritti di prelazione sull'acquisto della partecipazione del Tesoro, acquistare a trattativa diretta o a seguito di offerta pubblica, azioni del Banco di Napoli o diritti di opzione sulle stesse anche in deroga alle norme di contabilità di Stato e alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, e all'articolo 13 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356. L'offerta di acquisto deve avere ad oggetto, almeno alle medesime condizioni, anche le azioni di risparmio.

5. La Banca d'Italia può disporre lo svincolo della somma depositata dal Banco di Napoli a titolo di riserva obbligatoria di cui all'articolo 10 della legge 26 novembre 1993, n. 483, al fine di facilitare il superamento della situazione di difficoltà.

6. Gli eventuali versamenti già effettuati dal Tesoro, destinati ad aumenti di capitale, vengono imputati al capitale dopo che si siano realizzate le condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a).

Art. 2.*Disposizioni relative agli attuali azionisti*

1. Fermo il trasferimento immediato delle azioni e dei diritti di opzione il corrispettivo che il Tesoro pagherà per l'acquisto delle azioni e dei diritti di cui al comma 4 dell'articolo 1 sarà determinato sulla base del prezzo realizzato a seguito della dismissione di cui all'articolo 4, ridotto dell'ammontare del capitale conferito dal Tesoro ai sensi del presente decreto, aumentato degli interessi calcolati al prime rate ABI.

2. Ai titolari delle azioni, in circolazione alla data di entrata in vigore del presente decreto, viene attribuito il diritto di acquistare, al valore nominale, successivamente ai conferimenti del Tesoro di cui all'articolo 1, una azione ordinaria posseduta dal Tesoro ogni quindici azioni di qualunque categoria. Con decreto del Ministro del tesoro verranno disciplinate le modalità operative di esercizio del diritto.

3. Il diritto al corrispettivo e il diritto all'acquisto di cui ai commi 1 e 2 possono essere rappresentati da documenti negoziabili, le cui caratteristiche sono determinate con decreto del Ministro del tesoro, sentita la Commissione nazionale per le società e la borsa.

Art. 3.*Condizioni*

1. Gli interventi finanziari del Tesoro di cui all'articolo 1 sono condizionati:

a) all'accertamento, entro il 30 giugno 1996, della situazione patrimoniale del Banco di Napoli alla data del 31 marzo 1996 e ai relativi provvedimenti di adeguamento del capitale sociale;

b) alla deliberazione, entro il 30 giugno 1996, da parte degli organi amministrativi del Banco, di un idoneo piano di ristrutturazione, da elaborare con l'ausilio di un consulente specializzato, scelto dal Tesoro con le modalità di cui agli articoli 1 e 13 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, da sottoporre all'approvazione della Banca d'Italia e conforme all'ordinamento comunitario, e che individui i criteri, i tempi e le modalità per il risanamento patrimoniale ed economico e per la ristrutturazione del Banco e del gruppo e ne definisca le strategie gestionali;

c) alla stipulazione, entro il 31 luglio 1996, di accordi sindacali che comportino la diminuzione, entro il 31 dicembre 1997, del costo del lavoro, anche attraverso la riduzione ai livelli medi nazionali del settore del credito del costo unitario, ivi compresi i trattamenti previdenziali e assistenziali; detti accordi sono stipulati dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative di cui all'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e il relativo contenuto si estende, anche in deroga a diverse previsioni di legge o di contratto, a tutti i dipendenti del gruppo;

d) agli interventi finanziari di cui al comma 2 dell'articolo 1.

2. In pendenza delle condizioni di cui al comma 1, il prestito obbligazionario sottoscritto dalla Cassa depositi e prestiti verrà rilevato dal Tesoro entro il 15 giugno 1996 e convertito in un prestito subordinato alle medesime condizioni di tasso. Tale conversione è subordinata alla concessione in favore del Tesoro del pegno, con diritto di voto, delle azioni del Banco di Napoli di proprietà dell'azionista di maggioranza, ovvero al conferimento, in favore del Tesoro, di mandato irrevocabile, anche per più assemblee e senza indicazione di istruzioni, ad esercitare il diritto di voto relativo alle azioni del Banco di Napoli di proprietà dell'azionista di maggioranza, al fine di consentire al Tesoro la realizzazione delle finalità del presente decreto. Convertito il prestito, il Ministro del tesoro provvede al rinnovo dei componenti degli organi societari del Banco, anche al fine di agevolare gli interventi finanziari delle banche e degli altri investitori istituzionali che abbiano assunto i relativi impegni. Il prestito subordinato e i relativi interessi maturati saranno utilizzati dal Tesoro per la sottoscrizione degli aumenti di capitale di cui all'articolo 1.

3. In relazione agli eventuali provvedimenti di adeguamento del capitale di cui al comma 1, lettera a), gli effetti di cui all'articolo 15, comma nono, del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché gli effetti di cui agli articoli 2447 e 2448, comma primo, n. 4), del codice civile sono sospesi fino al 31 luglio 1996. In pendenza delle condizioni di cui al comma 1 restano sospesi, nei confronti del Tesoro, gli effetti di cui alla legge 18 febbraio 1992, n. 149.

4. Al fine di agevolare la ristrutturazione del gruppo creditizio Banco di Napoli, la Banca d'Italia può concedere al Banco di Napoli S.p.a. anticipazioni con le modalità di cui al decreto del Ministro del tesoro del 27 settembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 ottobre 1974, a fronte delle perdite derivanti da finanziamenti e altri interventi effettuati dal Banco a favore di società del gruppo poste in liquidazione, e nell'interesse dei creditori delle medesime.

5. Gli atti concernenti operazioni di cessione di azienda, di rami di azienda, di beni e di rapporti giuridici, anche individuabili in blocco, posti in essere dalle società del gruppo creditizio Banco di Napoli entro il 30 giugno 1997, sono soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di lire un milione.

Art. 4.

Dismissione

1. Entro la fine dell'anno 1997 il Tesoro attiva le procedure per la dismissione della propria partecipazione nel Banco di Napoli con le modalità previste dal decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, tenendo conto degli eventuali diritti di prelazione e dei diritti di acquisto concessi ai sensi del presente decreto.

Art. 5.

Copertura finanziaria

1. Per le finalità del presente decreto, il Ministro del tesoro è autorizzato a contrarre mutui quindicennali con la Cassa depositi e prestiti nell'importo complessivo massimo di lire 2.000 miliardi, nell'ambito dei mutui autorizzati ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 29 aprile 1996, n. 228. Le somme derivanti dai mutui sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro del tesoro, ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

2. I proventi netti derivanti dalla dismissione di cui all'articolo 4 sono versati all'entrata del bilancio per essere riassegnati, con decreto del Ministro del tesoro, al fondo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modificazioni ed integrazioni, per le finalità e con le modalità previste dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341.

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CIAMPI, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

Visto, il Guardasigilli: FLICK

96G0310

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA17 maggio 1996.Accettazione delle dimissioni del Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 92 della Costituzione;

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha rassegnato in data 11 gennaio 1996 le dimissioni proprie e dei colleghi Ministri componenti il Consiglio medesimo;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni che il Presidente del Consiglio dei Ministri on. dott. Lamberto DINI, deputato al Parlamento, ha presentato in nome proprio e dei colleghi Ministri componenti il Consiglio medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1996

SCALFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996**Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 7*

96A3285

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA17 maggio 1996.Accettazione delle dimissioni dei Sottosegretari di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni rassegnate, per le rispettive cariche, dai Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Sottosegretari di Stato presso i Ministeri.

Art. 2.

I Sottosegretari di Stato dimissionari restano in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina dei nuovi Sottosegretari di Stato.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1996

SCALFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996**Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 8*

96A3286

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA17 maggio 1996.Nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 92 della Costituzione;

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale sono state accettate le dimissioni che il Presidente del Consiglio dei Ministri on. dott. Lamberto DINI, deputato al Parlamento, ha presentato in nome proprio e dei colleghi Ministri componenti il Consiglio medesimo;

Considerato che l'on. prof. Romano PRODI, deputato al Parlamento, ha accettato l'incarico, conferitogli in data 16 maggio 1996, di formare il Governo;

Decreta:

L'on. prof. Romano PRODI, deputato al Parlamento, è nominato Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1996

SCALFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996**Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 9*

96A3287

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

17 maggio 1996.

Nomina dei Ministri.**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 92 della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati Ministri senza portafoglio:

- a) l'on. Livia TURCO, deputato al Parlamento;
- b) l'on. Anna FINOCCHIARO, deputato al Parlamento;
- c) l'on. Franco BASSANINI, senatore della Repubblica.

Sono nominati Ministri:

degli Affari esteri: l'on. Lamberto DINI, deputato al Parlamento;*dell'Interno:* il dott. Giorgio NAPOLITANO;*di Grazia e giustizia:* il prof. avv. Giovanni Maria FLICK;*del Tesoro e del Bilancio e della programmazione economica:* il dott. Carlo Azeglio CIAMPI;*delle Finanze:* l'on. Vincenzo VISCO, deputato al Parlamento;*della Difesa:* l'on. Beniamino ANDREATTA, deputato al Parlamento;*della Pubblica istruzione e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica:* l'on. Luigi BERLINGUER, deputato al Parlamento;*dei Lavori pubblici:* il dott. Antonio DI PIETRO;*delle Poste e delle telecomunicazioni:* l'on. Antonio MACCANICO, deputato al Parlamento;*dell'Industria, del commercio e dell'artigianato:* il dott. Pier Luigi BERSANI;*del Lavoro e della previdenza sociale:* l'on. Tiziano TREU, deputato al Parlamento;*del Commercio con l'estero:* l'on. Augusto FANTOZZI, deputato al Parlamento;*della Sanità:* l'on. Rosaria BINDI, deputato al Parlamento;*per i Beni culturali e ambientali:* l'on. Valter VELTRONI, deputato al Parlamento;*dell'Ambiente:* l'on. Edo RONCHI, senatore della Repubblica;*delle Risorse agricole, alimentari e forestali:* l'on. Michele PINTO, senatore della Repubblica;*dei Trasporti e della navigazione:* l'on. Claudio BURLANDO, deputato al Parlamento.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1996

SCÀLFARO**PRODI, Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996
Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 10

96A3288

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 maggio 1996.

Nomina del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo.**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Enrico MICHELI è nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1996

SCÀLFARO**PRODI, Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996
Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 11

96A3289

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

18 maggio 1996.

Attribuzione delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per i beni culturali e ambientali.**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 92 della Costituzione;

Visto l'art. 8, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il proprio decreto in data 17 maggio 1996, con il quale l'on. Valter VELTRONI, deputato al Parlamento, è stato nominato Ministro per i beni culturali e ambientali;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Al Ministro per i beni culturali e ambientali on. Valter VELTRONI, deputato al Parlamento, sono attribuite le funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1996

SCÀLFARO*PRODI, Presidente del Consiglio dei Ministri**Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996**Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 12*

96A3290

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

22 maggio 1996.

Nomina dei Sottosegretari di Stato.**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri titolari dei Dicasteri interessati;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati Sottosegretari di Stato:

*alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:*on. Giorgio BOGI;
prof. Arturo Mario Luigi PARISI;
dott. Sergio ZOPPI;*agli Affari esteri:*on. Piero Franco FASSINO;
dott. Rino SERRI;
sen. Patrizia TOIA;*all'Interno:*dott. Fabrizio ABBATE;
prof. Franco BARBERI;
sen. Angelo GIORGIANNI;
on. Giannicola SINISI;
on. Adriana VIGNERI;*alla Grazia e giustizia:*sen. Giuseppe Maria AYALA;
on. Franco CORLEONE;
prof. Antonino MIRONE;*alle Finanze:*on. Giovanni MARONGIU;
sen. Fausto VIGEVANI;*al Tesoro:*prof. Filippo CAVAZZUTI;
prof. Piero Dino GIARDA;
dott. Giorgio MACCIOTTA;
on. Roberto PINZA;*al Bilancio e programmazione economica:*on. Laura PENNACCHI;
on. Isaia SALES;*alla Difesa:*sen. Massimo BRUTTI;
on. Giovanni RIVERA;*alla Pubblica istruzione:*dott.ssa Nadia MASINI;
sen. Carla ROCCHI;
dott.ssa Albertina SOLIANI;*all'Università e ricerca scientifica e tecnologica:*prof. Luciano GUERZONI;
prof. Giuseppe TOGNON;*ai Lavori pubblici:*avv. Antonio BARGONE;
on. Gianni Francesco MATTIOLI;*alle Risorse agricole, alimentari e forestali:*

sen. Roberto BORRONI;

*ai Trasporti e navigazione:*on. Giuseppe ALBERTINI;
on. Giuseppe SORIERO;*alle Poste e telecomunicazioni:*sen. Michele LAURIA;
on. Vincenzo Maria VITA;*all'Industria, commercio e artigianato:*sen. Umberto CARPI;
on. Salvatore LADU;*al Lavoro e previdenza sociale:*dott.ssa Federica GASPARRINI;
on. Elena MONTECCHI;
sen. Antonio PIZZINATO;

al Commercio con l'estero:

sen. Antonio CABRAS;

alla Sanità:

sen. Monica BETTONI BRANDANI;

sen. Bruno VISERTA COSTANTINI;

ai Beni culturali e ambientali:

on. Willer BORDON;

dott. Alberto LA VOLPE;

all'Ambiente:

on. Valerio CALZOLAIO.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1996

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DINI, *Ministro degli affari esteri*

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*

CIAMPI, *Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica*

VISCO, *Ministro delle finanze*

ANDREATTA, *Ministro della difesa*

BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*

DI PIETRO, *Ministro dei lavori pubblici*

PINTO, *Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali*

BURLANDO, *Ministro dei trasporti e della navigazione*

MACCANICO, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

BERSANI, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

FANTOZZI, *Ministro del commercio con l'estero*

BINDI, *Ministro della sanità*

VELTRONI, *Ministro per i beni culturali ed ambientali*

RONCHI, *Ministro dell'ambiente*

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996
Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 14

96A3291

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 maggio 1996.

Conferimento di incarichi ai Ministri per i beni culturali e ambientali, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nonché ai Ministri senza portafoglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 1996, con il quale sono stati nominati Ministri l'on. Valter VELTRONI, l'on. dott. Lamberto DINI, il dott. Giorgio NAPOLITANO, il dott. Antonio DI PIETRO e il dott. Pier Luigi BERSANI;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 1996, con il quale sono stati nominati Ministri senza portafoglio l'on. Livia TURCO, l'on. dott.ssa Anna FINOCCHIARO e l'on. prof. Franco BASSANINI;

Visto l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Ai sottoelencati Ministri sono conferiti i seguenti incarichi:

all'on. Valter VELTRONI *lo spettacolo e lo sport*;

all'on. dott. Lamberto DINI *gli italiani all'estero*;

al dott. Giorgio NAPOLITANO *il coordinamento della protezione civile*;

al dott. Antonio DI PIETRO *le aree urbane*;

al dott. Pier Luigi BERSANI *il turismo*.

Ai sottoelencati Ministri senza portafoglio sono conferiti i seguenti incarichi:

all'on. Livia TURCO *la solidarietà sociale*;

all'on. dott.ssa Anna FINOCCHIARO *le pari opportunità*;

all'on. prof. Franco BASSANINI *la funzione pubblica e gli affari regionali*.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 18 maggio 1996

Il Presidente: PRODI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1996
Atti di Governo, registro n. 100, foglio n. 13

96A3292

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 maggio 1996.

Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dell'interno dott. Giorgio Napolitano, incaricato per il coordinamento della protezione civile.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1996, con il quale al Ministro dell'interno dott. Giorgio NAPOLITANO è stato conferito l'incarico per il coordinamento della protezione civile;

Visti gli articoli 5 e 9 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del Servizio nazionale della protezione civile, con la quale sono stati definiti le attività e i compiti di protezione civile;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 della predetta legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono affidati al Presidente del Consiglio dei Ministri, per il conseguimento delle finalità del Servizio nazionale della protezione civile, la promozione ed il coordinamento delle attività delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle regioni, delle province, dei comuni, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;

Ritenuta l'opportunità di delegare tutte le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno

dott. Giorgio NAPOLITANO, il quale può esercitarle anche per il tramite di un Sottosegretario di Stato con esclusione del potere di ordinanza di cui all'art. 5 della legge medesima;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministro Giorgio NAPOLITANO è delegato ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Il Ministro è, altresì, delegato:

a) alla pianificazione di emergenza ed all'utilizzazione dei mezzi di soccorso e di protezione ai fini della difesa civile;

b) ai rapporti con gli Stati esteri per tutte le attività di protezione civile, previa intesa con il Ministero degli affari esteri e con gli enti e gli organismi che svolgono all'estero attività scientifiche interessanti la protezione civile.

Tutte le funzioni oggetto della presente delega possono essere esercitate per il tramite di un Sottosegretario di Stato, con esclusione del potere di ordinanza di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 1996

Il Presidente: PRODI

96A3293

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

DECRETO 15 aprile 1996.

Scioglimento della società cooperativa «Omicron - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Taranto, e nomina del commissario liquidatore.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Visti gli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Considerato che dalle risultanze ispettive eseguite dall'ufficio provinciale del lavoro di Taranto nei confronti della società cooperativa «Omicron - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Taranto, si rileva che la medesima si trova nelle condizioni previste dai precitati articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Preso atto che l'ente, per oltre un biennio, non ha compiuto atti di gestione e non ha provveduto al deposito dei bilanci d'esercizio;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un commissario liquidatore per l'accertamento e la definizione delle pendenze patrimoniali;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Omicron - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Taranto, costituita per rogito notaio Gianfranco Troise, repertorio n. 18877, registro delle società n. 3824 del Tribunale di Taranto, è sciolta ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992.

Art. 2.

Il rag. Cosimo Galeandro, nato a Pulsano (Taranto) il 7 dicembre 1946, ed ivi residente in via Cavour n. 25, è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa.

Roma, 15 aprile 1996

Il Ministro: TREU

96A3243

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1995 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro a partire dall'esercizio finanziario 1996;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 28 dicembre 1995, n. 551, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996, che fissa in miliardi 109.400 l'importo massimo di emissione dei titoli pubblici in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la propria determinazione del 24 giugno 1993, n. 601253;

Considerato che, sulla base dei flussi di cassa, l'importo relativo all'emissione netta dei suindicati titoli pubblici al 15 maggio 1996 è pari a 51.465 miliardi;

Decreta:

Per il 31 maggio 1996 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 30 agosto 1996 fino al limite massimo in valore nominale di lire 12.250 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1996.

In relazione alla attuale situazione del mercato monetario e nell'interesse dell'erario, l'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 15, 16, 17 e 18 del decreto 28 dicembre 1995 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera a) dell'art. 16 può essere presentata per un importo pari a 3 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 maggio 1996, con l'osservanza delle modalità stabilite negli articoli 8 e 9 del citato decreto ministeriale 28 dicembre 1995.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'Ufficio centrale di ragioneria per i servizi del debito pubblico e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 1996

p. Il direttore generale: PAOLILLO

96A3240

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1995 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro a partire dall'esercizio finanziario 1996;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 28 dicembre 1995, n. 551, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996, che fissa in miliardi 109.400 l'importo massimo di emissione dei titoli pubblici in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la propria determinazione del 24 giugno 1993, n. 601253;

Considerato che, sulla base dei flussi di cassa, l'importo relativo all'emissione netta dei suindicati titoli pubblici al 15 maggio 1996 è pari a 51.465 miliardi;

Decreta:

Per il 31 maggio 1996 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 29 novembre 1996 fino al limite massimo in valore nominale di lire 13.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1996.

In relazione alla attuale situazione del mercato monetario e nell'interesse dell'erario, l'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 15, 16, 17 e 18 del

decreto 28 dicembre 1995 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera a) dell'art. 16 può essere presentata per un importo pari a 3 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 maggio 1996, con l'osservanza delle modalità stabilite negli articoli 8 e 9 del citato decreto ministeriale 28 dicembre 1995.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'Ufficio centrale di ragioneria per i servizi del debito pubblico e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 1996

p. Il direttore generale: PAOLILLO

96A3241

DECRETO 23 maggio 1996.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantaquattro giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1995 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro a partire dall'esercizio finanziario 1996;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 28 dicembre 1995, n. 551, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996, che fissa in miliardi 109.400 l'importo massimo di emissione dei titoli pubblici in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la propria determinazione del 24 giugno 1993, n. 601253;

Considerato che, sulla base dei flussi di cassa, l'importo relativo all'emissione netta dei suindicati titoli pubblici al 15 maggio 1996 è pari a 51.465 miliardi;

Decreta:

Per il 31 maggio 1996 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantaquattro giorni con scadenza il 30 maggio 1997 fino al limite massimo in valore nominale di lire 10.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1997.

In relazione alla attuale situazione del mercato monetario e nell'interesse dell'erario, l'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 15, 16, 17 e 18 del decreto 28 dicembre 1995 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera a) dell'art. 16 può essere presentata per un importo pari a 3 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 maggio 1996, con l'osservanza delle modalità stabilite negli articoli 8 e 9 del citato decreto ministeriale 28 dicembre 1995.

Il presente decreto verrà inviato per il controllo all'Ufficio centrale di ragioneria per i servizi del debito pubblico e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 1996

p. Il direttore generale: PAOLILLO

96A3242

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 20 maggio 1996.

Differimento dei termini relativi agli adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche dei vini prodotti nella vendemmia 1995.

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA SEGRETERIA DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente le norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visti i propri decreti con i quali sono state riconosciute le indicazioni geografiche tipiche per i vini prodotti nelle corrispondenti regioni e province autonome ed approvati i relativi disciplinari di produzione in conformità dei pareri espressi e delle proposte formulate dal Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

Visto il proprio decreto 22 marzo 1996 contenente disposizioni concernenti l'attuazione di adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche dei vini prodotti nella vendemmia 1995 e il superamento dei limiti di produzione massima delle uve e delle rese massime di uva in vino finito previsti nei relativi disciplinari di produzione;

Viste le istanze presentate dalle organizzazioni professionali di categoria tendenti ad ottenere il differimento al 31 luglio 1996 dei termini degli adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche, già fissati al 31 maggio 1996 dagli articoli 1, 2 e 3, comma 3, del citato decreto 22 marzo 1996;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini con il quale si accoglie integralmente la predetta richiesta di differimento dei termini;

Ritenuto di doversi provvedere in conformità del suddetto parere del citato Comitato al differimento al 31 luglio 1996 dei termini relativi agli adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche per i vini provenienti dalla vendemmia 1995 già fissati alla data del 31 maggio 1996 dal già citato

proprio decreto 22 marzo 1996 e conseguentemente di modificare gli articoli 1, 2 e 3, comma 3, di tale decreto, limitatamente alla scadenza dei termini in esso riportata;

Considerato che l'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, concernente la procedura per il riconoscimento delle denominazioni di origine e l'approvazione dei relativi disciplinari di produzione prevede che per i riconoscimenti e le approvazioni dei disciplinari si provveda con decreto del dirigente responsabile del procedimento;

Decreta:

Articolo unico

La scadenza dei termini degli adempimenti conseguenti al riconoscimento delle indicazioni geografiche tipiche per i vini provenienti dalla vendemmia 1995 già fissata al 31 maggio 1996 dagli articoli 1, 2 e 3, comma 3, del decreto dirigenziale 22 marzo 1996, è prorogata al 31 luglio 1996.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 1996

Il dirigente: ADINOLFI

96A3229

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 159
recante: «Disposizioni urgenti per il settore della ricerca»**

Il decreto-legge 25 marzo 1996, n. 159, recante: «Disposizioni urgenti per il settore della ricerca» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 27 marzo 1996.

96A3267

**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160,
recante: «Misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici».**

Il decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160, recante: «Misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 27 marzo 1996.

96A3268

**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 161,
recante: «Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali».**

Il decreto-legge 25 marzo 1996, n. 161, recante: «Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 27 marzo 1996.

96A3269

**Mancata conversione del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 162
recante: «Interventi urgenti di protezione civile»**

Il decreto-legge 25 marzo 1996, n. 162, recante: «Interventi urgenti di protezione civile» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 27 marzo 1996.

96A3270

**Mancata conversione del decreto-legge 27 marzo 1996, n. 163,
recante: «Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli S.p.a.».**

Il decreto-legge 27 marzo 1996, n. 163, recante: «Disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli S.p.a.» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 73 del 27 marzo 1996.

96A3271

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Siena ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Siena n. 4906 del 18 settembre 1995 l'Università degli studi di Siena è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Ipsen S.p.a. la donazione della somma di L. 2.000.000, a favore della cattedra di oncologia medica.

96A3205

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco delle imprese autorizzate alla fabbricazione, all'impiego ed al commercio all'ingrosso di sostanze stupefacenti (aggiornato al 30 aprile 1996)

IMPRESE AUTORIZZATE ALLA FABBRICAZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
F 4	Erregierre Industria Chimica S.p.a.	San Paolo d'Argon (Bergamo)	Sostanze elencate nella tabella IV	7185	15- 7-1996
F 6	Gruppo Lepetit S.p.a.	Gareggio (Cuneo)	Destropropossifene e suoi sali	7292	29-11-1996
F 13	S.A.L.A.R.S. S.p.a.	Como-Camerlata	Estrazione dell'oppio e sintesi chimica di sostanze stupefacenti e psicotrope	7485	15- 6-1997
F 12	Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a.	Aprilia (Latina)	Amfetamina, desamfetamina, metamfetamina e loro sali nonché papaverina fenilettilbarbiturato	7782	1- 4-1998
F 14	Secifarma S.p.a.	Baranzate di Bollate (Milano)	Destropropossifene e suoi sali nonché l-metamfetamina per la sintesi chimica di selegilina e di amfetamina per la sintesi chimica di selegilina	7194	15- 6-1996
F 8	Laboratori MAG S.p.a.	Carbagnate Milanesi (Milano)	Amfepramone, pentazocina, fendimetrazina, destropropossifene e loro sali	7193	28- 7-1996
F 16	Profarmaco S.r.l.	Paullo (Milano)	Sostanze psicotrope incluse nelle tabelle IV e VI	7519	25- 6-1997
F 9	Poli Industria Chimica S.p.a.	Quinto de' Stampi di Rozzano (Milano)	Ergotamina	7538	16- 7-1997
F 2	Antibioticos S.p.a.	Rodano (Milano)	Acido lisergico per la sintesi di «nicergolina, metergolina e cabergolina»	7787	3- 4-1998
F 10	Prochimica S.r.l.	Trivolzio (Pavia)	Fenilacetone	7499	15- 6-1997
F 3	Antibioticos S.p.a.	Settimo Torinese (Torino)	Acido lisergico per la sintesi di «nicergolina»	7788	03- 4-1998
F 5	F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a.	Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza)	Pentazocina e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7707	12- 2-1998
F 15	Zambon Group S.p.a.	Lonigo (Vicenza)	Sostanze elencate nella tabella IV	7348	13- 1-1997

IMPRESE AUTORIZZATE ALL'IMPIEGO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
.1140	Vetem S.p.a.	Porto Empedocle (Agrigento)	Efedrina	7530	17- 7-1997
I 27	Eugal - Laboratorio Chimico Farmaceutico S.r.l.	Serravalle Scrivia (Alessandria)	Codeina e suoi sali	7585	11- 9-1997
I 12	A.C.R.A.F. S.p.a. - Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco	Ancona	Oppio, morfina, codeina, etilmorfina, cocaina, efedrina e loro sali e sostanze elencate nella tabella IV	7384	27- 1-1997
I135	Pharmacia S.p.a.	Ascoli Piceno	Sostanze	7394	7- 2-1997
I158	Hoechst Marion Roussel S.p.a. .	Scoppito (L'Aquila)	Metadone, petidina e loro sali, nonché sostanze elencate nella tabella IV	7773	27- 3-1998
I131	Istituto Behring S.p.a.	Scoppito (L'Aquila)	Barbitale e barbitale sodico	7305	14-11-1996
I100	S.A.L.F. S.p.a. - Laboratorio Farmacologico	Cenate Sotto (Bergamo)	Fenobarbitale, efedrina, morfina, petidina e loro sali	7182	22- 6-1996
I 39	Fructamine S.p.a.	Mozzo (Bergamo)	Piperonale	7414	19- 3-1997
I 29	European Generics Vandervel Group S.r.l.	Nembro (Bergamo)	Sostanze elencate nella tabella IV	7715	28- 1-1998
I147	Azienda U.S.S.L. 13 di Treviglio	Treviglio (Bergamo)	Metadone cloridrato	7554	15- 8-1997
I151	Ciba Geigy S.p.a.	Pontecchio Marconi (Bologna)	Safrolo	7781	31- 3-1998
I 90	Quest International Italia S.p.a. .	Rastignano (Bologna)	Piperonale	7149	8- 5-1996
I 41	Gio Buton e C. S.p.a.	S. Lazzaro di Savena (Bologna)	Foglie di coca per la produzione di liquori	7222	6- 7-1996
I157	C.P. Essenze S.r.l.	Villanova (Bologna)	Elicotropina e piperonale	7770	17- 3-1998
I 46	Gruppo Lepetit S.p.a.	Brindisi	Barbitale e suoi sali	7290	29-11-1996
. I 85	Pierrel S.p.a.	Capua (Caserta)	Morfina, fenobarbitale, pentazocina e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7612	11-10-1997
I 69	Laboratorio Italiano Biochimico Farmaceutico Lisapharma S.p.a.	Erba (Como)	Oppio, codeina, etilmorfina, fenobarbitale, destropropossifene, metadone e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7602	4-10-1997
I 20	Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a.	Villaguardia (Como)	Diazepam	7470	16- 5-1997
I118	Takeda Italia farmaceutici S.p.a.	Catania	Estazolam e sue preparazioni	7699	29- 1-1998
I126	Enrico Giotti S.p.a.	Badia a Settimo (Firenze)	Piperonale	7238	21- 7-1996
I 72	Lipha S.p.a.	Calenzano (Firenze)	Efedrina cloridrato	7623	10-11-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
I 78	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.	Firenze	Codeina e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7534	14- 7-1997
I130	F.I.R.M.A. S.p.a. - Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini	Firenze	Acido dietilbarbiturico e sodio dietilbarbiturato per produzione di preparati ad azione tampone del pH per uso analitico, nonché diazepam, codeina e suoi sali	7295	7-11-1996
I132	Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare	Firenze	Sostanze e preparazioni	7448	26- 4-1997
I 18	Colorobbia S.p.a.	Montelupo Fiorentino (Firenze)	Impiego essenza di sassofrasso (contenente 80-85% di safrolo) nella lavorazione della ceramica	7174	9- 6-1996
I 10	Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.	Reggello (Firenze)	Codeina fosfato, morfina, amobarbitale, ossazepam, diazepam, pemolina, brotizolam	7698	12- 1-1998
I 80	L. Molteni e C. dei F.lli Alitti - Società di esercizio S.p.a.	Scandicci (Firenze)	Metadone, ossicodone, meperidina, codeina, morfina, fenobarbitale, buprenorfina e loro sali nonché fentanil e suoi sali	7617	5-11-1997
I128	Eli-Lilly Italia S.p.a.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Sostanze	7278	9-10-1996
I 26	Euderma S.p.a.	Coriano (Forlì)	Propilesedrina, catina, morfina, ossicodone, codeina, fenmetrazina, amobarbitale, pentobarbitale, amfepramone, destropropossifene, fenobarbitale, fendifmetrazina, fentermina, pentazocina e loro sali e sostanze elencate nella tabella IV	7257	16-11-1996
I 13	Bristol-Myers Squibb S.p.a.	Anagni (Frosinone)	Codeina, butorfanolo e loro sali	7532	17- 7-1997
I 40	Geymonat S.p.a.	Anagni (Frosinone)	Sostanze elencate nella tabella IV	7321	24-11-1996
I 45	Gruppo Lepetit S.p.a.	Anagni (Frosinone)	Amfepramone, destropropossifene e loro sali	7291	29-11-1996
I 54	Biomedica Foscamia Industria Chimico Farmaceutica S.r.l.	Ferentino (Frosinone)	Sostanze elencate nella tabella IV	7659	19-11-1997
I115	Società Thomas e C. di D'Amico Claudio e De Felice Luciano S.n.c.	Imperia	Piperonale e safrolo	7153	14- 5-1996
I 33	Farmaceutici Gellini S.p.a.	Aprilia (Latina)	Sostanze elencate nella tabella IV	7561	8- 9-1997
I 96	R.P. Scherer S.p.a.	Aprilia (Latina)	Tilidina, codeina, fentermina, fenobarbitale e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7316	23-11-1996
I123	Wyeth S.p.a.	Aprilia (Latina)	Fendifmetrazina e suoi sali nonché sostanze elencate nelle tabelle IV, V e VI e precursori cat. I	7625	14-11-1997
I 1	Abbott S.p.a.	Campoverde di Aprilia (Latina)	Amfetamina, pentobarbitale, metabarbitale, fenobarbitale, eclorvinolo e loro sali	7326	30-11-1996
I113	Smithkline Beecham Farmaceutici S.p.a.	Baranzate di Bollate (Milano)	Oppio, morfina, amobarbitale, barbitale, codeina, fenobarbitale e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7769	21- 3-1998
I110	Select Alimenta S.r.l.	Bresso (Milano)	Piperonale	7204	20- 6-1996
I 43	Givaudan-Roure S.p.a.	Buccinasco (Milano)	Piperonale	7176	9- 6-1996
I120	Upjohn S.p.a.	Caponago (Milano)	Sostanze elencate nella tabella IV	7458	9- 5-1997
I 73	L'Italiana Aromi S.r.l.	Carate Brianza (Milano)	Piperonale	7205	20- 6-1996
I 19	Cooperativa Farmaceutica - Soc Coop. a r.l.	Cerro Maggiore (Milano)	Lefetamina, fenobarbitale e loro sali	7742	21- 2-1998

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
I 28	Eurand International S.p.a.	Cimisello Balsamo (Milano)	Morfina, amfepramone, amobarbitale, butobarbitale, codeina, destropropossifene, etilmorfina, fendimetrazina, fenobarbitale, fentermina, pentobarbitale, secobarbitale, d-pseudoefedrina e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7195	15- 6-1996
I 79	Metroz Essences S.p.a.	Cologno Monzese (Milano)	Piperonale	7171	27- 5-1996
I154	Plough S.p.a.	Comazzo (Milano)	Quazepam	7779	31- 3-1998
I106	Schering-Plough S.p.a.	Comazzo (Milano)	Sostanze elencate nelle tabelle IV e V	7477	31- 5-1997
I160	Variati & Co. S.p.a.	Concorezzo (Milano)	Piperonale	7739	15- 2-1998
I 83	Pharcoterm S.r.l.	Cusano Milanino (Milano)	Operazioni terminali di confezionamento di specialità medicinali contenenti sostanze elencate nella tabella IV	7551	6- 8-1997
I 3	Bayer S.p.a.	Garbagnate Milanese (Milano)	Lorazepam, flurazepam, flunitrazepam, tramadolo cloridrato, fenobarbitale, metilfenobarbitale e loro sali	7692	13- 1-1998
I 50	Industria Farmaceutica Nova Argentina S.r.l.	Gorgonzola (Milano)	Oppio, codeina e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7298	18-11-1996
I 82	Parke Davis S.p.a.	Lainate (Milano)	Codeina, fenobarbitale e loro sali nonché prazepam	7240	21- 7-1996
I117	Synthelabo S.p.a.	Limite (Milano)	Sostanze elencate nella tabella IV e VI	7516	4- 7-1997
I 9	Bioresearch S.p.a.	Liscate (Milano)	Sostanze elencate nella tabella IV	7338	20-12-1996
I 97	R.P. Scherer S.p.a.	Lodi (Milano)	Tilidina, codeina, fenobarbitale, fentermina e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7317	23-11-1996
I143	Farma 3 S.r.l.	Meda (Milano)	Sostanze elencate nelle tabelle IV e VI	7552	6- 8-1997
I 12	Bracco S.p.a.	Milano	Codeina, etilmorfina, fenobarbitale e loro sali nonché efedrina	7750	8- 3-1998
I 56	Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche	Milano	Sostanze elencate nella tabella IV	7524	11- 7-1997
I 71	Lifepharm S.r.l.	Milano	Oppio e sostanze elencate nella tabella IV, nonché mazindolo, morfina, codeina, etilmorfina, metadone, fenobarbitale e loro sali	7723	19- 2-1998
I 92	Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a.	Milano	Fenobarbitale, amfetamina, metilfenobarbitale e loro sali nonché alprazolam	7293	7-11-1996
I 94	Roche S.p.a.	Milano	Sostanze elencate nella tabella IV	7636	29-12-1997
I101	Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a.	Milano	Butalbital, fenobarbitale e loro sali	7586	29- 9-1997
I104	Sanofi-Winthrop S.p.a.	Milano	Loflazepato di etile	7802	16- 4-1998
I121	Valeas S.p.a. Industria Chimica e Farmaceutica	Milano	Amfepramone e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7708	12- 2-1998
I 11	Boehringer Mannheim Italia S.p.a.	Monza (Milano)	Flurazepam cloridrato	7641	24-11-1997
I 42	Giovanni Ognà e Figli S.p.a. . . .	Muggiò (Milano)	Oppio, codeina, etilmorfina, morfina e loro sali nonché sostanze elencate nelle tabelle IV e VI	7359	27- 1-1997
I 61	Knoll Farmaceutici S.p.a.	Muggiò (Milano)	Diidrocodeina e suoi sali	7517	9- 7-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
I 91	Ravizza Farmaceutici S.p.a.	Muggiò (Milano)	Diidrocodaina e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7537	28- 7-1997
I136	Pharmacia S.p.a.	Nerviano (Milano)	Sostanze	7393	7- 2-1997
I 6	Biologici Italia Laboratories S.r.l.	Novate Milanese (Milano)	Fenobarbitale, pentazocina, ergometina, efedrina, diazepam e loro sali, nonché sostanze elencate nelle tabelle IV e VI	7724	6- 2-1998
I103	Sanofi Bio-Industries S.p.a.	Novate Milanese (Milano)	Piperonale	7226	11- 7-1996
I145	System Bio Industries S.p.a.	Novate Milanese (Milano)	Piperonale	7577	30- 8-1997
I 25	Edmond Pharma S.r.l.	Paderno Dugnano (Milano)	Codeina, tramadolo, fenobarbitale, secobarbitale e loro sali	7364	6- 2-1997
I146	Farma Uno S.r.l.	Pero (Milano)	Sostanze elencate nella tabella IV	7635	30-10-1997
I 35	Farmaka S.r.l.	Pero (Milano)	Clotiazepam	7751	3- 3-1998
I 81	Montefarmaco S.p.a.	Pero (Milano)	Codeina, etilmorfina, fenobarbitale e loro sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7693	27- 1-1998
I162	Eurand International S.p.a.	Pessano con Bornago (Milano)	Morfina, amfepramone, amobarbitale, butobarbitale, codeina, destropropossifene, etilmorfina, fendimetrazina, fenobarbitale, fentermina, pentobarbitale, secobarbitale, d-pseudoefedrina e loro sali, nonché sostanze elencate nella tabella IV	7775	29- 3-1998
I141	Florasynth Italia S.r.l.	Premnugo di Settala (Milano)	Piperonale	7385	6- 2-1997
I159	Chemetron chimica S.p.a.	Rozzano (Milano)	Acido dietilbarbiturico e sodio dietilbarbiturato	7774	28- 3-1998
I 38	F.I.A.S. - Fabbrica Italiana Aromi Speciali S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Piperonale	7152	15- 5-1996
I 76	M.C.A. - Medical and Chemical Agency S.r.l.	San Vittore Olona (Milano)	Sostanze elencate nelle tabelle IV e VI	7340	16-12-1996
I 44	Givaudan-Roure S.p.a.	Segrate (Milano)	Piperonale	7177	9- 6-1996
I105	Schering S.p.a.	Segrate (Milano)	Sostanze elencate nelle tabelle IV e VI	7588	13- 9-1997
I127	Baiocco Aurclio e Figlio S.r.l.	Sesto San Giovanni (Milano)	Piperonale	7303	6-11-1996
I 21	Curt Georgi Imes - Universal Flavors S.r.l.	Sesto San Giovanni (Milano)	Piperonale	7175	9- 6-1996
I 49	Indena S.p.a.	Settala (Milano)	Efedrina, pseudoefedrina, codeina e suoi sali, fenobarbitale per la produzione di suoi sali	7224	11- 7-1996
I149	Fulton Medicinali S.r.l.	Settimo Milanese (Milano)	Ergotamina	7639	3-11-1997
I 99	Sacmar S.r.l.	Settimo Milanese (Milano)	Piperonale e safrolo	7252	24- 8-1996
I150	Pharmatec International S.r.l.	San Giuliano Milanese - Via Marche (Milano)	Sostanze elencate nelle tabelle I, III, IV e V	7644	12-11-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
I 152	Segix Italia S.r.l.	Pomezia (Roma)	Pseudoefedrina	7683	17-12-1997
I 111	Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.	Pomezia (Roma)	Medazepam e prazepam	7496	2- 6-1997
I 86	Polifarma S.p.a.	Roma	Sostanze elencate nella tabella IV	7435	16- 4-1997
I 67	Laboratorio Farmacogeno A.F.O.M. (Antica Farmacia Ordine Mauriziano) S.r.l.	Brandizzo (Torino)	Oppio, metadone, codeina, barbitale, fenobarbitale, etilmorfina e loro sali	7444	8- 4-1997
I 64	Laboratori U.C.B. S.p.a.	Pianezza (Torino)	D-pseudoefedrina nonché sostanze elencate nella tabella IV	7246	27- 9-1996
I 156	Monsanto Italiana S.p.a.	Torino	Sostanze elencate nella tabella IV	7820	28- 4-1998
I 98	Saba Farmaceutici S.a.s. di dott. Borsetti Rina e C.	Torino	Codeina e suoi sali	7681	31-12-1997
I 102	San Giorgio Flavors S.p.a.	Torino	Piperonale	7203	20- 6-1996
I 139	Schiapparelli Farmaceutici S.p.a.	Torino	Sostanze elencate nella tabella IV	7672	12-12-1997
I 109	Searle Farmaceutici S.r.l.	Torino	Sostanze elencate nella tabella IV	7504	19- 6-1997
I 114	Società Italiana Lavorazione Estratti Aromatici - S.I.L.E.A. S.r.l.	Torino	Piperonale	7150	8- 5-1996
I 60	Janousck Industriale S.r.l.	Muggia (Trieste)	Piperonale, saffrolo, olio essenziale di sassofrasso	7085	21- 5-1996
I 68	Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l.	Caronno Pertusella (Varese)	Codeina, fenobarbitale, difenossilato, pentazocina, barbitale, metadone, clordiazepossido, diazepam, lorazepam, medazepam e loro sali	7366	22- 2-1997
I 153	Farmaceutici Formenti S.p.a.	Origgio (Varese)	Sostanze elencate nelle tabelle IV e V	7748	27- 2-1998
I 53	Ircafarm S.r.l.	Origgio (Varese)	Sostanze elencate nella tabella IV	7139	2- 5-1996
I 65	Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a.	Origgio (Varese)	Sostanze elencate nella tabella IV	7424	28- 3-1997
I 88	Prodotti Formenti S.r.l.	Origgio (Varese)	Sostanze elencate nella tabella IV	7642	17-11-1997
I 89	Puropharma S.r.l.	Origgio (Varese)	Sostanze elencate nella tabella IV	7643	5-11-1997
I 93	Rhone-Poulenc Rorer S.p.a.	Origgio (Varese)	Fenobarbitale e suoi sali nonché sostanze elencate nella tabella IV	7515	4- 7-1997
I 59	Jacopo Monico - Laboratorio Chimico Biologico S.r.l.	Mestre (Venezia)	Metadone e oppio, nonché codeina, morfina, etilmorfina, barbitale, fenobarbitale, meperidina e loro sali	7582	13- 9-1997
I 124	Zambon Group S.p.a.	Vicenza	Oppio, codeina, metadone, morfina, etilmorfina, secobarbitale e loro sali, nonché camazepam, triazolam, bromazepam e diazepam	7347	13- 1-1997
I 134	Dr. Tezza S.r.l.	Zevio (Verona)	Fenilacetone	7363	15- 1-1997

IMPRESE AUTORIZZATE AL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estrema dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C379	Pantano Farmaceutici S.p.a. . . .	Canicatti (Agrigento)	Preparazioni	7762	22- 3-1998
C411	Riccobono S.p.a.	Canicatti (Agrigento)	Preparazioni	7322	5-12-1996
C127	Co.Si Far. - Cooperativa Siciliana Farmacisti a r.l.	Ribera (Agrigento)	Sostanze e preparazioni	7349	6- 1-1997
C 10	ALFAR - Alessandria Farmaceutici Coeredi del dr. C. Tartara di Angelica Poggi e C. S.a.s.	Alessandria	Sostanze e preparazioni	7163	14- 6-1996
C499	Unifarma Distribuzione S.r.l. . . .	Alessandria	Sostanze e preparazioni	7307	29-12-1996
C501	Unifarma Distribuzione S.r.l. . . .	Casale Monferrato (Alessandria)	Preparazioni	7311	29-12-1996
C405	Rav Car-Comfar Società Riunite S.p.a.	Novi Ligure (Alessandria)	Sostanze e preparazioni	7508	12- 7-1997
C229	Farmacisti Associati Piemonte S.r.l.	Solero (Alessandria)	Sostanze e preparazioni	7462	14- 5-1997
C313	La Farmaceutica S.r.l.	Tortona (Alessandria)	Sostanze e preparazioni	7236	14- 9-1996
C 42	A.C.R.A.F. S.p.a. - Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco	Ancona	Sostanze e preparazioni	7383	27- 1-1997
C 44	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Ancona	Sostanze e preparazioni	7797	9- 4-1998
C 77	Centrofarma S.n.c. di Ferretti e Umani Ronchi	Ancona	Preparazioni	7268	27- 9-1996
C266	Figli di Giuseppe Ferranti di Franco e Ferruccio Ferranti e C. S.a.s.	Ancona	Sostanze e preparazioni	7476	31- 5-1997
C490	Ufficio Sanitario Compartimentale Ferrovie dello Stato S.p.a.	Ancona	Preparazioni	7682	29-12-1997
C396	Profarma S.n.c. di Vorbeni Enzo e C.	Camerano (Ancona)	Preparazioni	7615	29-10-1997
C472	S.A.F. - Servizi Autonomi Farmacie Soc. Coop. a r.l.	Jesi (Ancona)	Sostanze e preparazioni	7219	17- 7-1996
C384	Pharma Line S.r.l.	Palombina Nuova (Ancona)	Sostanze e preparazioni	7286	25-10-1996
C460	So.Farma.Morra S.p.a.	Acquaviva Picena (Ascoli Piceno)	Sostanze e preparazioni	7573	24- 9-1997
C386	Pharmacia S.p.a.	Ascoli Piceno	Sostanze	7395	7- 2-1997
C507	Unifarma Soc. Coop. a r.l.	Porto San Giorgio (Ascoli Piceno)	Preparazioni tabella V	7400	22- 3-1997
C239	Farmomarsica S.r.l.	Cappelle dei Marsi (L'Aquila)	Sostanze e preparazioni	7427	5- 4-1997
C 46	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	L'Aquila	Sostanze e preparazioni	7798	9- 4-1998
C574	Hoechst Marion Roussel S.p.a.	Scoppito (L'Aquila)	Preparazioni tabelle IV e V	7735	14- 2-1998
C560	C.I.M. Perugia - Commercio ingrosso medicinali S.p.a.	Sulmona (L'Aquila)	Sostanze e preparazioni	7579	5- 9-1997
C 33	Azienda Farmaceutica Municipalizzata	Arezzo	Sostanze e preparazioni	7646	21-11-1997
C 83	CHI-FAR Aretina S.r.l. - Chimico Farmaceutica Aretina	Civitella in Val di Chiana (Arezzo)	Sostanze e preparazioni	7315	17-12-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C 24	Astifarma S.p.a.	Asti.	Sostanze e preparazioni	7186	8- 7-1996
C188	D:ri Sabato e C. Farmaceutici S.r.l.	Avellino	Sostanze e preparazioni	7767	25- 3-1998
C 2	Addabbo Farmaceutici S.n.c. del dr. Antonio e Angela Addabbo	Bari	Preparazioni tabella V	7705	8- 2-1998
C 29	Avim Distribuzione S.r.l.	Bari	Sostanze e preparazioni	7684	4- 1-1998
C 68	Capurso Farmaceutici S.p.a. . . .	Bari	Preparazioni	7678	31-12-1997
C134	C. Medicals di Mattia Dentamaro S.n.c.	Bari	Preparazioni	7170	16- 6-1996
C277	Galeno S.p.a.	Bari	Preparazioni	7212	7- 8-1996
C434	Schirotoli Farmaceutici S.n.c. . .	Bari	Preparazioni	7688	19- 1-1998
C519	Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Bari	Preparazioni	7717	2- 2-1998
C 5	Adifarma S.p.a.	Barletta (Bari)	Sostanze e preparazioni	7680	21-12-1997
C204	Farmaca - Farmaceutici Cannone S.p.a.	Barletta (Bari)	Preparazioni	7728	23- 2-1998
C 76	Centro Distributivo Farmaceutico Meridionale Soc. Coop. a r.l.	Canosa (Bari)	Sostanze e preparazioni	7560	8- 9-1997
C219	Farmaceutici Fanelli - Depositi Rappresentanze di Fanelli Gualtiero	Casamassima (Bari)	Sostanze e preparazioni	7807	24- 4-1998
C262	Ferlito Farmaceutici S.p.a. . . .	Casamassima (Bari)	Preparazioni	7392	26- 2-1997
C 48	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Modugno (Bari)	Sostanze e preparazioni	7794	9- 4-1998
C179	Dr. Nicola Fizzarotti S.p.a. . . .	Modugno (Bari)	Preparazioni	7606	6-10-1997
C256	Far.P.As. Farmacisti Pugliesi Associati Soc. Coop. a r.l.	Modugno (Bari)	Preparazioni	7336	3-11-1996
C473	S.A.F. - Società Appula Farmaceutici S.r.l.	Modugno (Bari)	Sostanze e preparazioni	7661	3-12-1997
C352	Monofarma S.r.l.	Monopoli (Bari)	Preparazioni	7372	5- 2-1997
C329	Marpur di Purgatorio Michelangelo e C. S.a.s.	Triggiano (Bari)	Preparazioni	7711	16- 2-1998
C373	Nuova Izzo S.r.l.	Triggiano (Bari)	Sostanze e preparazioni	7620	8-11-1997
C202	Farma Mogni S.r.l.	Bergamo	Sostanze e preparazioni	7461	16- 5-1997
C113	Cotifa Soc. Coop. a r.l.	Lallio (Bergamo)	Sostanze e preparazioni	7558	6- 9-1997
C450	Società Adriatica Medicinali S.p.a.	Belluno	Sostanze e preparazioni	7518	14- 7-1997
C224	Farmaceutici S.V.I.M.A. S.r.l. . .	Benevento	Preparazioni	7745	27- 2-1998
C323	Manna Federico S.r.l.	Benevento	Sostanze e Preparazioni	7564	13- 9-1997
C508	Unifarma Soc. Coop. a r.l. . . .	San Salvatore Telesino (Benevento)	Sostanze e preparazioni	7259	18- 9-1996
C 34	Azienda Farmaceutica Municipalizzata	Bologna	Sostanze e preparazioni	7454	1- 5-1997
C 67	Canali Alberto e C. S.p.a.	Bologna	Preparazioni	7523	4- 7-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C114	Co.Di.Farma - Cooperativa Distribuzione Farmaci Soc. Coop. a r.l.	Bologna	Sostanze e preparazioni	7700	21- 1-1998
C129	Croce Azzurra S.r.l.	Bologna	Preparazioni	7445	27- 4-1997
C558	Endura S.p.a.	Bologna	Safrolo	7568	20- 8-1997
C206	Farmaceutica Bolognese G. Battistini S.r.l.	Bologna	Sostanze e preparazioni	7660	19-12-1997
C525	Venos S.r.l.	Bologna	Preparazioni	7706	10- 2-1998
C290	Il Deposito Farmaceutico Bolognese S.r.l.	Calderara di Reno (Bologna)	Preparazioni	7632	7-12-1997
C367	Nova Sorel S.r.l.	Crespellano (Bologna)	Preparazioni	7378	15- 1-1997
C378	Orved S.r.l. - Organizzazione Vendite e Depositi	Funo di Argelato (Bologna)	Preparazioni	7601	4-10-1997
C180	Dr. Ugo Collevati e C. S n c . . .	Zola Predosa (Bologna)	Preparazioni	7215	23- 7-1996
C535	Av.m Distribuzione S.r.l.	Brindisi	Sostanze e preparazioni	7415	19- 3-1997
C106	Cooperativa Esercenti Farmacia Soc. Coop. a r.l.	Brescia	Sostanze e preparazioni	7753	6- 3-1998
C247	Far.Co. - Farmaceutici Comensi S.p.a.	Brescia	Sostanze e preparazioni	7284	29-11-1996
C370	Nuova Chimica Medica S.r.l. . .	Brescia	Sostanze e preparazioni	7498	16- 6-1997
C550	Pharma di Cheli Vanda e C. S.a.s.	Brescia	Sostanze e preparazioni	7481	29- 5-1997
C418	Roessler di Roessler Karl e Co. S.a.s.	Bolzano	Sostanze e preparazioni	7610	17-10-1997
C170	Dott. Angelo Scarpa e C. S.a.s..	Assemmini (Cagliari)	Sostanze e preparazioni	7371	16- 2-1997
C156	Difarma S.r.l.	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7755	10- 3-1998
C171	Dr. Augusto Brugnoli e C. S.r.l.	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7320	31-12-1996
C280	Gattermayer Farmaceutici di Gattermayer Silvia S.a.s.	Cagliari	Preparazioni	7368	17- 1-1997
C542	Logistica Farmaceutica S.r.l. . .	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7599	29- 9-1997
C337	Medifarma S.r.l.	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7346	26-12-1996
C348	Modesto Manca e C S.r.l. Sa Rf Sa. Sanitaria Regionale Sarda	Cagliari	Preparazioni	7709	21- 1-1998
C382	Pedrazzini Alberto	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7391	23- 2-1997
C543	Sima S.p.a.	Cagliari	Sostanze e preparazioni	7449	19- 4-1997
C456	Soc. Int. Er. Pharma S.r.l.	Cagliari	Preparazioni	7627	19-10-1997
C 3	Addari Italo	Elmas (Cagliari)	Preparazioni tabelle IV e V	7331	14-12-1996
C126	Co.Sa.Fa.Ca. - Cooperativa Sarda Farmacisti Cagliari a r.l.	Sestu (Cagliari)	Sostanze e preparazioni	7412	10- 3-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C332	Massimi Farmaceutici S.n.c.	Sestu (Cagliari)	Preparazioni	7509	4- 7-1997
C362	Neo Farma L. S.p.a.	Cumpobasso	Sostanze e preparazioni	7128	14- 5-1996
C393	Pierrel S.p.a.	Capua (Caserta)	Preparazioni tabella V	7611	11-10-1997
C 75	Cefarm S.r.l.	Casagiove (Caserta)	Preparazioni	7243	24- 7-1996
C363	Neo Farma L. S.p.a.	Casagiove (Caserta)	Sostanze e preparazioni	7141	14- 5-1996
C461	So.Farma. Morra S.p.a.	Curu (Caserta)	Sostanze e preparazioni	7484	14- 6-1997
C267	Figli di Luigi Orlandi e C. S.n.c.	Marcianise (Caserta)	Preparazioni	7744	27- 2-1998
C573	Nuova Sadaf S.p.a.	Chieti Scalo (Chieti)	Sostanze e preparazioni	7734	14- 2-1998
C312	La Farmaceutica S.p.a.	San Giovanni Teatino (Chieti)	Sostanze e preparazioni	7367	23- 2-1997
C580	So.Farma. Morra S.p.a.	San Giovanni Teatino (Chieti)	Sostanze e preparazioni	7805	21- 4-1998
C474	S.A.F.A.R. - Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti Soc. Coop. a r.l.	San Giovanni Teatino (Chieti)	Sostanze e preparazioni	7130	14- 5-1996
C365	Neo Farmasic S.r.l.	Caltanissetta	Sostanze e preparazioni	7225	22- 7-1996
C502	Unifarma Distribuzione S.r.l.	Cunco	Preparazioni tabella V	7312	29-12-1996
C 25	Astifarma S.p.a.	Diano d'Alba (Cuneo)	Sostanze e preparazioni	7633	15-12-1997
C503	Unifarma Distribuzione S.r.l.	Fossano (Cuneo)	Sostanze e preparazioni	7274	29-12-1996
C475	S.A.L.A.R.S. S.p.a.	Como-Camerlata	Sostanze e preparazioni	7486	15- 6-1997
C 19	Al-Pharma S.p.a.	Erba (Como)	Sostanze e preparazioni	7281	28-11-1996
C249	Far.Co. - Farmaceutici Comensi S.p.a.	Grandate (Como)	Sostanze e preparazioni	7282	29-11-1996
C107	Cooperativa Farmaceutica Lecchese Soc. Coop. a r.l.	Lecco (Como)	Sostanze e preparazioni	7651	17-11-1997
C512	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Maslianico (Como)	Sostanze e preparazioni	7431	4- 4-1997
C270	Franchini Mario	San Fermo della Battaglia (Como)	Sostanze e preparazioni	7301	23-11-1996
C 35	Azienda Farmaceutica Municipale	Cremona	Preparazioni	7465	7- 5-1997
C455	Socrefarma S.p.a.	Cremona	Sostanze e preparazioni	7506	4- 7-1997
C584	Farmabruzia S.r.l.	Castrovillari (Cosenza)	Preparazioni tabelle IV e V	7785	9- 4-1998
C302	Jorio Amedeo Arturo Farmaceutici S.r.l.	Cosenza	Sostanze e preparazioni	7214	24- 7-1996
C242	Farm. Alarico S.p.a.	Montalto Uffugo (Cosenza)	Sostanze e preparazioni	7474	29- 5-1997
C 51	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Pianolago di Mangone (Cosenza)	Sostanze e preparazioni	7789	4- 4-1998
C108	Cooperativa Farmaceutica Trinacria a r.l.	Acireale (Catania)	Preparazioni	7799	10- 4-1998
C374	Nuova Safarm S.p.a.	Belpasso (Catania)	Sostanze e preparazioni	7510	11- 7-1997
C447	Sirdoco - Siciliana Rappresentanze Depositi Concessioni S.p.a.	Cannizzaro (Catania)	Preparazioni	7609	14-10-1997

Codice d'azienda	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C120	Co.Far.Ca. - Cooperativa Farmacisti Catania Soc. Coop. a r.l.	Catania	Sostanze e preparazioni	7714	26- 1-1998
C263	Ferlito Farmaceutici S.p.a.	Catania	Preparazioni	7525	12- 7-1997
C537	Grossfarma S.p.a.	Catania	Sostanze e preparazioni	7441	5- 4-1997
C351	Molina Farmaceutici S.p.a.	Catania	Preparazioni	7237	11- 9-1996
C561	Pharma Progress S.n.c. di Vitali Luigi e De Lollis Alceste	Catania	Preparazioni	7576	31- 8-1997
C401	Radefarm S.r.l.	Catania	Preparazioni	7654	19-12-1997
C426	Salvia Farmaceutici di Lucio Giovanni Salvia e C. S.n.c.	Catania	Preparazioni	7697	7- 1-1998
C435	Scravaglieri S.p.a.	Catania	Sostanze e preparazioni	7689	4- 1-1998
C458	Solpharma S.r.l.	Catania	Sostanze e preparazioni	7325	24-11-1996
C485	Torrisi Salvia S.r.l.	Catania	Preparazioni	7695	7- 1-1998
C539	Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Catania	Preparazioni	7543	23- 7-1997
C240	Farmos S.r.l.	Misterbianco (Catania)	Preparazioni	7719	18- 2-1998
C333	Mazzoleni Farmaceutici S.r.l. . .	Misterbianco (Catania)	Preparazioni	7696	7- 1-1998
C185	D.M. Barone S.p.a.	Motta S. Anastasia (Catania)	Preparazioni tabelle V e VI	7668	30-11-1997
C369	Nuova Alcafarm S.p.a.	Catanzaro	Sostanze e preparazioni	7731	28- 2-1998
C122	Co.Fa.Ca. - Cooperativa Farmacisti Calabresi Soc. Coop. a r.l.	Lamezia Terme (Catanzaro)	Preparazioni	7757	10- 3-1998
C 13	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Ferrara	Sostanze e preparazioni	7776	22- 4-1998
C130	Croce Azzurra S.r.l.	Ferrara	Preparazioni	7446	27- 4-1997
C116	Co.Di.Farma - Cooperativa Distribuzione Farmaci Soc. Coop. a r.l.	Mizzana (Ferrara)	Sostanze e preparazioni	7270	18-11-1996
C 30	Avim Distribuzione S.r.l.	Foggia	Sostanze e preparazioni	7288	29-11-1996
C159	Dimesan S.r.l.	Foggia	Preparazioni	7439	27- 4-1997
C564	Farmaceutici Padre Pio S.r.l. . .	Foggia	Sostanze e preparazioni	7657	24-11-1997
C526	V.E.M. Farmaceutici S.r.l. . . .	Lucera (Foggia)	Preparazioni	7389	10- 2-1997
C425	Salus Medicinali S.r.l.	San Severo (Foggia)	Sostanze e preparazioni	7434	12- 4-1997
C145	Della Santa Vasco Eredi S.n.c. .	Calenzano (Firenze)	Preparazioni	7379	15- 1-1997
C194	Facta S.r.l.	Calenzano (Firenze)	Sostanze e preparazioni	7547	7- 8-1997
C423	R. Bernacchioni di Gianni Bernacchioni e C. S.a.s.	Calenzano (Firenze)	Preparazioni	7380	17- 1-1997
C195	Facta S.r.l.	Empoli (Firenze)	Sostanze e preparazioni	7548	7- 8-1997
C 36	Azienda Farmacie Municipali A.F.A.M.	Firenze	Sostanze e preparazioni	7710	29- 5-1997
C 80	CHI-FAR Fiorentina S.r.l. - Chimico Farmaceutica Fiorentina	Firenze	Sostanze e preparazioni	7618	5-11-1997
C 92	Ciullini Valeria di Ciullini Valeria e C. S.a.s.	Firenze	Sostanze e preparazioni	7482	31- 5-1997
C557	Farma Leader S.r.l.	Firenze	Sostanze e preparazioni	7637	3-11-1997
C236	Farma-System di Sanna Elvio, Bartolini Santino e Fantappiè Valerio S.n.c.	Firenze	Preparazioni tabelle V e VI	7570	17- 9-1997
C305	L C & P S.r.l.	Firenze	Preparazioni	7361	15- 1-1997
C353	Morelli e Camassei S.p.a.	Firenze	Sostanze e preparazioni	7255	28- 9-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C 96	Cofarma Toscana Soc. Coop. a r.l.	Prato	Preparazioni	7260	12-11-1996
C395	Pratopharma S.r.l.	Prato	Sostanze e preparazioni	7369	17- 1-1997
C241	Farmoteca S.a.s. di G. Ruffini e C.	Scandicci (Firenze)	Preparazioni	7527	20- 7-1997
C 90	Ciampolini Strumenti Scientifici S.r.l.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Soluzioni tampone pH a base di barbitale e barbitale sodico	7514	13- 7-1997
C254	Far.Dis. (Farmaceutica Distribuzione) Soc. Coop. a r.l.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Preparazioni	7542	25- 7-1997
C297	Istituto Specialità Terapeutiche - I.S.T. S.r.l.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Preparazioni	7740	23- 2-1998
C565	R. Bernacchioni di Gianni Bernacchioni & C. S.a.s.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Sostanze e preparazioni	7673	14-12-1997
C448	Sitra di Giancarlo Bernacchioni e C. S.a.s.	Sesto Fiorentino (Firenze)	Sostanze e preparazioni	7342	5- 1-1997
C 40	Azienda Speciale Farmaceutica . .	Forlì	Preparazioni	7442	8- 4-1997
C125	Co.Ro.Far. - Cooperativa di Servizi alle Farmacie Soc. Coop. a r.l.	Forlì	Sostanze e preparazioni	7541	25- 7-1997
C428	Sanitas Farmaceutici S.r.l.	Forlì	Sostanze e preparazioni	7356	20- 1-1997
C 20	Amfa S.p.a.	Rimini	Sostanze e preparazioni	7253	26-10-1996
C413	Righetti Giorgio S.r.l.	Rimini	Sostanze e preparazioni	7184	13- 7-1996
C429	Sanitas Farmaceutici S.r.l.	Rimini	Sostanze e preparazioni	7489	14- 6-1997
C347	Mitalfarma di Mignone Rosa e C. S.a.s.	Cassino (Frosinone)	Sostanze e preparazioni	7423	26- 3-1997
C 94	Cofac - Cooperativa Farmaceutica Ciociara Soc. Coop. a r.l.	Frosinone	Sostanze e preparazioni	7299	9-11-1996
C469	Spemital S.p.a.	Frosinone	Sostanze e preparazioni	7713	17- 2-1998
C457	Sofarma S.r.l.	Isola del Liri (Frosinone)	Preparazioni	7616	6-10-1997
C341	Me.Di.Ca. S.r.l.	Chiavari (Genova)	Sostanze e preparazioni	7324	21-12-1996
C 95	Cofarm S.p.a.	Genova	Sostanze e preparazioni	7721	14- 2-1998
C166	Di.Far. S.p.a.	Genova	Sostanze e preparazioni	7277	21-12-1996
C192	Eupharma S.p.a.	Genova	Sostanze e preparazioni	7559	7- 9-1997
C289	G. Gani e C. S.n.c.	Genova	Preparazioni tabelle IV e V	7430	4- 4-1997
C318	Legefar - Levante Genova Farmaceutici S.p.a.	Genova	Sostanze e preparazioni	7754	9- 3-1998
C569	Pharmanova S.a.s. di Ramella Graziana & C.	Genova	Preparazioni	7671	4-12-1997
C488	Unifarma distribuzione S.r.l. . . .	Genova	Preparazioni tabella V	7451	30- 4-1997
C441	Senafarma S.p.a.	Lavagna (Genova)	Sostanze e preparazioni	7466	28- 4-1997
C 32	Azienda Farmaceutica Comunale	Grosseto	Preparazioni tabella V	7549	7-08-1997
C 87	Chi-Far Grossetana S.r.l. - Chimico Farmaceutica Grossetana	Grosseto	Sostanze e preparazioni	7487	1- 6-1997
C115	Co.Di.Farma - Cooperativa Distribuzione Farmaci Soc. Coop. a r.l.	Grosseto	Sostanze e preparazioni	7208	4- 7-1996
C487	Unifarma distribuzione S.r.l. . . .	Bussana di Sanremo (Imperia)	Sostanze e preparazioni	7450	30- 4-1997
C273	Galatinamed S.r.l.	Galatina (Lecce)	Sostanze e preparazioni	7401	25- 3-1997
C110	Coo-Farma Salento Soc. Coop. a r.l.	Lecce	Sostanze e preparazioni	7287	11-11-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C454	Società Leccese Prodotti Medicinali S.p.a.	Lecce	Preparazioni	7217	4- 7-1996
C578	Facta S.r.l.	Livorno	Sostanze e preparazioni	7737	14- 2-1998
C320	Li.Farm. S.r.l.	Livorno	Sostanze e preparazioni	7752	7- 3-1998
C478	S.I.C.M.A. - Società Italiana Commercio Medicinali Affini S.p.a.	Livorno	Preparazioni tabella V	7154	11- 6-1996
C222	Farmaceutici Magliocco - Società Distributrice Medicinali S.r.l.	Formia (Latina)	Sostanze e preparazioni	7382	27- 1-1997
C200	Farla Soc. Coop. a r.l.	Latina	Sostanze e preparazioni	7275	6-10-1996
C534	Janssen-Cilag S.p.a.	Latina	Sostanze e preparazioni	7417	19- 3-1997
C547	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Lucca	Sostanze e preparazioni	7480	23- 5-1997
C 89	Chi-Far Lucchese S.r.l. - Chimico Farmaceutica Lucchese	Lucca	Preparazioni	7455	7- 5-1997
C385	Pharma Versilia S.p.a.	Massarasa (Lucca)	Sostanze e preparazioni	7202	20- 6-1996
C 15	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Viareggio (Lucca)	Sostanze e preparazioni	7720	11- 2-1998
C 47	A Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Macerata	Sostanze e preparazioni	7795	9- 4-1998
C464	So.Farma.Morra S.p.a.	Pollenza (Macerata)	Sostanze e preparazioni	7557	8- 9-1997
C238	Farmomarche S.r.l.	Recanati (Macerata)	Sostanze e preparazioni	7685	7- 1-1998
C 78	Cesareo Farmacosm S.r.l.	Contesse (Messina)	Sostanze e preparazioni	7507	11- 7-1997
C 16	All.Far.M. Alleanza Farmaceutica Messinese S.r.l.	Messina	Sostanze e preparazioni	7653	17-11-1997
C283	Giovanni Mollica e C. S.p.a.	Messina	Sostanze e preparazioni	7172	7- 6-1996
C421	Rotelli Buffo S.p.a.	Pistunina (Messina)	Sostanze e preparazioni	7352	8- 1-1997
C477	S.I.C.E.A. - Società Iniziative Chimiche ed Affini S.p.a.	Pistunina (Messina)	Sostanze e preparazioni	7235	11- 9-1996
C282	Gecofarm S.r.l.	Sant'Agata di Militello (Messina)	Sostanze e preparazioni	7674	18-12-1997
C190	Enrico Mollica Medicinali S.p.a.	Spadafora (Messina)	Sostanze e preparazioni	7777	22- 4-1998
C210	Farmaceutica S.p.a.	Tremestieri (Messina)	Sostanze e preparazioni	7741	25- 2-1998
C562	Nastri S.p.a.	Assago (Milano)	Sostanze e preparazioni	7574	31- 8-1997
C148	Depolabo S.r.l.	Buccinasco (Milano)	Sostanze e preparazioni	7350	31-12-1996
C544	Faustfarm Italia S.p.a.	Caleppio di Settala (Milano)	Sostanze e preparazioni	7343	19-12-1996
C383	Pharm Ajani S.r.l.	Calvignasco (Milano)	Sostanze	7398	11- 3-1997
C523	Upjohn S.p.a.	Caponago (Milano)	Preparazioni tabella V	7134	22- 5-1996
C100	Comifar Distribuzione S.p.a.	Cavenago Brianza (Milano)	Sostanze e preparazioni	7665	29-12-1997
C 9	Alchymars S.r.l.	Ceriano Laghetto (Milano)	Sostanze	7505	16- 6-1997
C567	Basf Italia S.p.a.	Cesano Maderno (Milano)	Precursori categoria I in qualità di intermediaria	7648	19-11-1997
C248	Far.Co. - Farmaceutici Comensi S.p.a.	Concorezzo (Milano)	Sostanze e preparazioni	7339	30-11-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C 65	Byk Gulden Italia S.p.a.	Cormano (Milano)	Kit diagnostici contenenti sostanze stupefacenti/psicotrope.	7300	29-11-1996
C167	Di.Me - Distribuzione medicinali S.r.l.	Cusago (Milano)	Preparazioni tabella V	7457	9- 5-1997
C 56	Bayer S.p.a.	Garbagnate Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni	7691	13- 1-1998
C315	Laboratori Mag S.p.a.	Garbagnate Milanese (Milano)	Sostanze tabelle IV e VI	7624	16-11-1997
C392	Picffe nord S.r.l.	Liscate (Milano)	Preparazioni	7426	2- 4-1997
C 1	Acfa-Pharma S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni	7662	21-12-1997
C 23	Asta Medica S.p.a.	Milano	Preparazioni	7584	11- 9-1997
C 63	Bracco S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni	7749	8- 3-1998
C136	C.F.M Co. Farmaceutica Milanese S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni	7784	5- 4-1998
C583	Instrumentation Laboratory S.p.a.	Milano	Kits diagnostici	7772	25- 3-1998
C292	Intervet Italia S.r.l.	Milano	Preparazioni tabelle IV e V	7613	3-10-1997
C536	Istituto Gentili S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni tabella V	7478	14- 5-1997
C308	La Commerciale Farmaceutica S.r.l.	Milano	Preparazioni tabella V	7539	30- 7-1997
C571	Nastri S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni	7652	19-11-1997
C541	Ncomedicar di Scuri Elena	Milano	Sostanze e preparazioni tabelle V e VI	7472	15- 5-1997
C372	Nuova Izzo S.r.l.	Milano	Sostanze e preparazioni	7622	8-11-1997
C415	Roche S.p.a.	Milano	Preparazioni tabella V	7634	29-12-1997
C430	Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l. .	Milano	Kit diagnostici contenenti sostanze stupefacenti/psicotrope	7355	14- 1-1997
C431	Sanofi Winthrop S.p.a.	Milano	Preparazioni tabelle IV e V	7670	29-11-1997
C556	Sigma-Aldrich S.r.l.	Milano	Precursori in qualità di intermediaria	7533	17- 7-1997
C462	So.Farma.Morra S.p.a.	Milano	Sostanze e preparazioni	7318	29-11-1996
C570	Upsamedica S.p.a.	Milano	Preparazioni in qualità di intermediaria	7658	25-11-1997
C 61	Boehringer Mannheim Italia S.p.a.	Monza (Milano)	Preparazioni tabelle IV e V	7645	17-11-1997
C406	Ravizza Farmaceutici S.p.a.	Muggiò (Milano)	Sostanze e preparazioni tabelle IV e V	7413	24- 3-1997
C101	Comifar Distribuzione S.p.a.	Novate Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni.	7666	29-12-1997
C338	Medisca S.r.l.	Pero (Milano)	Preparazioni	7409	8- 3-1997
C449	Sitra Nord S.r.l.	Pero (Milano)	Preparazioni tabella V	7148	8- 5-1996
C258	Faustfarm Italia S.r.l.	Peschiera Borromeo - via Tobagi (Milano)	Preparazioni tabelle IV e V	7151	8- 5-1996
C232	Farmanord S.r.l.	Pioltello (Milano)	Sostanze e preparazioni	7605	26-10-1997
C 74	Catena Farmaceutica Adda - C.F.A.	Pozzo d'Adda (Milano)	Preparazioni	7351	2- 1-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C513	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Rozzano (Milano)	Sostanze e preparazioni	7432	4-4-1997
C161	Dipharma S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni	7804	21-4-1998
C183	D.L.F. - Distribuzione Lombarda Farmaci S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Preparazioni	7502	20-6-1997
C233	Farmanova S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni	7760	22-3-1998
C298	Italfarco S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Preparazioni	7569	25-9-1997
C400	P.L. Pescetto S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Preparazioni	7669	28-11-1997
C444	Silvano Chiapparoli e C. S.r.l.	San Giuliano Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni	7555	6-9-1997
C355	M.C.A. - Medical and Chemical Agency S.r.l.	San Vittore Olona (Milano)	Sostanze e preparazioni tabelle IV, V e VI	7341	16-12-1996
C294	Istituto delle Vitamine S.p.a.	Segrate (Milano)	Sostanze tabella IV	7249	23-10-1996
C416	Roche S.p.a.	Segrate (Milano)	Preparazioni tabella V	7365	15-2-1997
C433	Schering S.p.a.	Segrate (Milano)	Sostanze tabelle IV e VI	7544	20-7-1997
C468	Spem S.p.a.	Segrate - via Calabria 14 (Milano)	Sostanze e preparazioni	7497	22-6-1997
C467	Spem S.p.a.	Segrate - via Calabria 18/20 (Milano)	Preparazioni	7406	2-3-1997
C 41	Azienda Speciale Farmacie Comunali	Sesto San Giovanni (Milano)	Preparazioni	7501	20-6-1997
C 70	Carlo Sessa S.p.a.	Sesto San Giovanni (Milano)	Sostanze tabelle III e IV	7168	24-5-1996
C349	Moellhausen S.p.a.	Sesto San Giovanni (Milano)	Piperonale	7437	5-4-1997
C105	Consigliere S.r.l.	Settimo Milanese (Milano)	Sostanze e preparazioni	7801	16-4-1998
C165	Dimaf S.p.a.	Vignate (Milano)	Preparazioni	7333	29-12-1996
C417	Roche S.p.a.	Vimodrone (Milano)	Sostanze e preparazioni tabelle IV e V	7436	25-4-1997
C104	Confarma S.p.a.	Mantova	Sostanze e preparazioni	7598	29-9-1997
C237	FARMI - Farmaceutica Mirandolese S.r.l.	Mirandola (Modena)	Sostanze e preparazioni	7438	22-4-1997
C 21	Antica Farmaceutica Modenese S.p.a.	Modena	Sostanze e preparazioni	7390	22-2-1997
C117	Co.Di.Farma - Cooperativa Distribuzione Farmaci Soc. Coop. a r.l.	Modena	Sostanze e preparazioni	7701	21-1-1998
C528	V.I.M. - Vendita Ingrosso Medicinali S.r.l.	Matera	Sostanze e preparazioni	7729	23-2-1998
C540	I.C.F. Ingrosso chimici e farmaceutici S.r.l.	Casalnuovo (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7494	7-6-1997
C198	Fardea S.p.a.	Casalnuovo di Napoli (Napoli)	Preparazioni	7189	4-7-1996
C 71	Carrano S.n.c. di Ivan Carrano e C.	Casandrino (Napoli)	Preparazioni	7495	26-6-1997
C189	D.R.F. di D'Errico Roberto e Piscitelli Gabriele S.a.s.	Casandrino (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7329	30-11-1996
C244	Farvima Medicinali S.p.a.	Casandrino (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7126	15-5-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C 45	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Casavatore (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7796	9- 4-1998
C257	Fastfarm Italia S.p.a.	Casoria (Napoli)	Preparazioni	7747	27- 2-1998
C169	Dottor Carlo Natella S.r.l.	Castello di Cisterna (Napoli)	Preparazioni	7521	30- 6-1997
C310	La Farmaceutica Meridionale S.p.a.	Madonna dell'Arco S. Anastasia (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7319	28-12-1996
C269	Formed S.r.l.	Melito (Napoli)	Preparazioni	7192	15- 6-1996
C215	Farmaceutici Aristide Tonacci S.r.l.	Mugnano di Napoli (Napoli)	Preparazioni	7763	29- 3-1998
C568	Farmon di Agliata Crescenzo e C. S.a.s.	Mugnano di Napoli (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7049	21-11-1997
C321	Logistica Farmaceutica S.r.l. . . .	Mugnano di Napoli (Napoli)	Preparazioni	7552	6- 8-1997
C 12	Alleanza Farmaceutica Distribuzione S.p.a.	Napoli	Sostanze e preparazioni	7628	21-11-1997
C 28	AS.FA.NA S.r.l.	Napoli	Sostanze e preparazioni	7354	8- 1-1997
C152	Diemmeci Delta S.a.s. di Calcagno e C.	Napoli	Preparazioni	7703	19- 1-1998
C175	Dr. G.B. Dal Re di Dal Re Giovanni Battista	Napoli	Sostanze e preparazioni	7810	28- 4-1998
C205	Farmacampania Soc. Coop. a r.l.	Napoli	Preparazioni	7335	14-12-1996
C576	Fratelli Ciccio di Anna Ciccio S.a.s.	Napoli	Preparazioni	7716	28- 1-1998
C272	Fusco di Errico e Vincenzo - Grossista Specialità Medicinali S.a.s.	Napoli	Sostanze e preparazioni	7806	27- 4-1998
C354 *	Mormas Medicinali S.p.a.	Napoli	Preparazioni	7619	15-10-1997
C521	Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Napoli	Preparazioni	7198	17- 6-1996
C287	Guacci S.p.a.	Nola (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7353	13- 1-1997
C463	So.Farma.Morra S.p.a.	Nola (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7459	16- 5-1997
C 79	CE.DI.FAR. S.r.l.	San Vitaliano (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7640	4-11-1997
C209	Farmaceutica Sammarco di Sammarco Salvatore e Figli S.a.s.	Torre Annunziata (Napoli)	Sostanze e preparazioni	7768	25- 3-1998
C306	La Chimica S.r.l.	Novara	Sostanze e preparazioni	7540	5- 8-1997
C555	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Novara	Sostanze e preparazioni	7562	13- 9-1997
C548	S.I.M.A. - Società Ingrosso Medicinali ed Affini S.p.a.	Nuoro	Sostanze e preparazioni	7733	14- 2-1998
C157	Difarma S.r.l.	Oristano	Sostanze e preparazioni	7800	10- 4-1998
C480	S.I.M.A. - Società Ingrosso Medicinali e Affini S.p.a.	Oristano	Sostanze e preparazioni	7604	10-10-1997
C281	Uecotarm S.r.l.	Bagheria (Palermo)	Sostanze e preparazioni	7279	18-10-1996
C 93	Cocilovo Giuseppe e Figli S.n.c.	Palermo	Preparazioni	7267	20-11-1996
C111	Cored S.r.l.	Palermo	Preparazioni	7464	14- 5-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C288	G. Cali e Figli S.p.a.	Palermo	Sostanze e preparazioni	7399	5- 3-1997
C319	Lemarfarma S.p.a.	Palermo	Sostanze e preparazioni	7280	26-10-1996
C407	Re Gigante S.p.a.	Palermo	Sostanze e preparazioni	7373	17- 2-1997
C408	Re Roberto S.p.a.	Palermo	Sostanze e preparazioni	7209	7- 8-1996
C412	Riccobono S.p.a.	Palermo	Sostanze e preparazioni	7416	26- 3-1997
C520	Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Palermo	Preparazioni	7196	17- 6-1996
C168	Doppel Farmaceutici S.r.l.	Piacenza	Sostanze e preparazioni	7377	22- 1-1997
C251	Far.Co.Pa. - Farmaceutica Cooperativa Pavese Soc. Coop. a r.l.	Piacenza	Sostanze e preparazioni	7210	22- 7-1996
C481	Tanel Bruno	Albignasego (Padova)	Preparazioni	7160	1- 6-1996
C177	Dr. Mario Jacopetti S.a.s. di Renato Jacopetti e C.	Camin (Padova)	Preparazioni	7677	30-12-1997
C344	Milani Leonardo S.r.l.	Caselle di Selvazzano (Padova)	Preparazioni	7345	31-12-1996
C551	Labofarm di Lazzarato Pierluigi e C. S.a.s.	Montegrotto Terme (Padova)	Preparazioni	7756	10- 3-1998
C387	Pharmacia S.p.a.	Padova	Preparazioni	7381	18- 1-1997
C397	P. Felletti Spadazzi S.p.a.	Padova	Preparazioni	7261	20-12-1996
C445	Silvano Monico S.r.l.	Padova	Sostanze e preparazioni	7374	18- 2-1997
C 64	Buffo e Badella S.r.l.	Ponte San Nicolò (Padova)	Sostanze e preparazioni	7511	20- 6-1997
C162	Dipromed S.r.l.	Ponte San Nicolò (Padova)	Preparazioni tabelle IV e V	7245	27- 9-1996
C358	Negri e Martini Pharma S.r.l. . . .	Saonara (Padova)	Sostanze e preparazioni	7143	3- 5-1996
C 49	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Pescara	Sostanze e preparazioni	7793	9- 4-1998
C527	V.I.M. G. Ottaviani S.r.l.	Città di Castello (Perugia)	Sostanze e preparazioni	7164	18- 6-1996
C137	C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.	Corciano (Perugia)	Sostanze e preparazioni	7679	31-12-1997
C264	Ferruzzi Medicinali S.r.l.	Perugia	Sostanze e preparazioni	7607	6-10-1997
C496	Umbrafarm Soc. Coop. a r.l.	Perugia	Preparazioni	7156	14- 6-1996
C587	Umbrafarm Soc. Coop. a r.l.	Perugia	Sostanze e preparazioni	7808	29- 4-1998
C 86	CHI-FAR Cecinese S.r.l. - Chimico Farmaceutica Cecinese	Montescudaio (Pisa)	Sostanze e preparazioni	7386	13- 2-1997
C 84	CHI-FAR Aretina S.r.l. - Chimico Farmaceutica Aretina	Montopoli Valdarno (Pisa)	Sostanze e preparazioni	7269	24-10-1996
C296	Istituto Gentili S.p.a.	Ospedaletto (Pisa)	Preparazioni tabella V	7314	15-12-1996
C123	Co.Fa.Pi. - Compagnia Farmacisti Pisani S.r.l.	Pisa	Sostanze e preparazioni	7786	26- 4-1998
C479	S.I.C.M.A. - Società Italiana Commercio Medicinali Affini S.p.a.	Pisa	Preparazioni	7155	3- 6-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C492	Unità Sanitaria Territoriale delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Pisa	Sostanze e preparazioni	7337	13-12-1996
C515	Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia S.p.a.	Pordenone	Sostanze e preparazioni	7591	26- 9-1997
C275	Galeno di Pimpinella Mario e C. S.a.s.	Carmignano	Sostanze e preparazioni	7587	29- 9-1997
C135	C.D.F. Centro Distribuzione del Farmaco S.p.a.	Parma	Sostanze e preparazioni	7266	29-11-1996
C121	Co.Far.Pa. - Cooperativa Farmacisti Parma S.r.l.	Priorato di Fontanellato (Parma)	Sostanze e preparazioni	7778	22- 4-1998
C131	Croce Azzurra S.r.l.	Pesaro	Preparazioni	7447	27- 4-1997
C 50	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Pescia (Pistoia)	Sostanze e preparazioni	7173	9- 6-1996
C531	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Pistoia	Sostanze e preparazioni	7396	10- 2-1997
C549	Vetrofarma S.p.a.	Pistoia	Preparazioni tabella V	7536	17- 7-1997
C316	Laboratorio Farmaceutico S.I.T. - Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.	Mede (Pavia)	Preparazioni tabella V	7157	3- 6-1996
C250	Far.Co.Pa. - Farmaceutica Cooperativa Pavese Soc. Coop. a r.l.	Pavia	Sostanze e preparazioni	7211	22- 7-1996
C446	Sima S.r.l.	Pavia	Sostanze	7471	27- 5-1997
C336	Medifarma Lombarda S.r.l. . . .	San Martino Siccomario (Pavia)	Sostanze e preparazioni	7297	6-11-1996
C483	Teofarma S.r.l.	Valle Salimbene (Pavia)	Preparazioni tabella V	7179	11- 6-1996
C252	Far.Co.Pa. - Farmaceutica Cooperativa Pavese Soc. Coop. a r.l.	Vigevano (Pavia)	Preparazioni tabella V	7228	8- 9-1996
C253	Far.Co.Pa. - Farmaceutica Cooperativa Pavese Soc. Coop. a r.l.	Voghera (Pavia)	Preparazioni tabella V	7229	8- 9-1996
C 11	Alleanza Farmaceutica Distribuzione S.p.a.	Lagonegro (Potenza)	Sostanze e preparazioni	7162	17- 6-1996
C364	Neo Farma L. S.p.a.	Potenza	Sostanze e preparazioni	7726	21- 2-1998
C228	Farmacisti Associati del Sud - Farmasud I - Soc. Coop. a r.l.	Tito Scalo (Potenza)	Sostanze e preparazioni	7687	19- 1-1998
C295	Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.a.	Valle di Vitalba A-tella (Potenza)	Sostanze e preparazioni	7513	19- 6-1997
C436	Seba S.r.l.	Faenza (Ravenna)	Preparazioni tabella V	7201	17- 6-1996
C439	Senafarma S.p.a.	Faenza (Ravenna)	Sostanze e preparazioni	7420	12- 3-1997
C 39	Azienda Speciale Farmacie Comunali	Ravenna	Sostanze e preparazioni	7694	8- 4-1997
C118	Co.Di.Farma - Cooperativa Distribuzione Farmaci Soc. Coop. a r.l.	Ravenna	Sostanze e preparazioni	7271	28-11-1996
C530	Capua S.r.l.	Campo Calabro (Reggio Calabria)	Piperonale	7422	19- 3-1997
C133	Cuzzocrea S.r.l.	Reggio Calabria	Preparazioni tabelle IV e V	7273	18-11-1996
C221	Farmaceutica Fratelli Pulitanò Arcudi di Eusebio e Giovanni Pulitanò S.n.c.	Reggio Calabria	Sostanze e preparazioni	7780	29- 4-1998
C497	Unifarc S.p.a.	Reggio Calabria	Preparazioni	7213	22- 7-1996
C227	Farmacie Comunali Riunite Azienda Municipale	Reggio Emilia	Sostanze e preparazioni	7258	16- 9-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C410	Re.Med. Reggiana Medicinali S.r.l.	Reggio Emilia	Preparazioni	7256	15-10-1996
C184	D.M. Barone S.p.a.	Modica (Ragusa)	Sostanze e preparazioni	7248	4-10-1996
C119	Co Farm. S.r.l.	Ragusa	Sostanze e preparazioni	7743	22- 2-1998
C376	Nuova Safarm S.r.l.	Ragusa	Sostanze e preparazioni	7251	1- 8-1996
C559	C.I.M. Perugia - Commercio In-grosso Medicinali S.p.a.	Rieti	Sostanze e preparazioni	7578	5- 9-1997
C160	Dinafarm S.r.l.	Capena (Roma)	Sostanze e preparazioni	7803	17- 4-1998
C235	Farmauno S.p.a.	Castelnuovo di Por-to (Roma)	Sostanze e preparazioni	7323	29-11-1996
C 72	Castelfarma S.a.s. di G. Stefanini e C.	Ciampino (Roma)	Sostanze e preparazioni	7357	28- 1-1997
C217	Farmaceutici Donati di Domenico Donati e C. S.n.c.	Civitavecchia (Ro-ma)	Sostanze e preparazioni	7600	2-10-1997
C438	Senafarma S.p.a.	Civitavecchia (Ro-ma)	Sostanze e preparazioni	7419	12- 3-1997
C391	Pieffe Depositi S.a.s. di Peruzzi Pietro Secondo e C.	Formello (Roma)	Preparazioni	7732	26- 2-1998
C486	Tredi S.r.l.	Genzano (Roma)	Sostanze e preparazioni	7227	3- 9-1996
C545	Depolabo S.r.l.	Monterotondo (Ro-ma)	Preparazioni	7500	19- 6-1997
C146	Depofarm Roma S.r.l.	Monterotondo Sca-lo (Roma)	Preparazioni tabelle IV e V	7183	9- 6-1996
C155	Dietalfa S.r.l.	Monterotondo Sca-lo (Roma)	Preparazioni	7473	27- 5-1997
C299	Italmedi di Maria Rosa Navarro	Monterotondo Sca-lo (Roma)	Preparazioni	7479	19- 5-1997
C172	Mancuso Dr. Cesare S.r.l.	Monterotondo Sca-lo (Roma)	Preparazioni	7712	17- 2-1998
C339	Megrafarm Grana Medicinali di Grana Giuseppe S.a.s.	Monterotondo Sca-lo (Roma)	Preparazioni	7463	7- 5-1997
C301	I.R.B.I. S.p.a.	Pomezia (Roma)	Preparazioni tabella V	7571	27- 9-1997
C 7	Alberto e Fabrizio Mancuso S.n.c.	Roma	Preparazioni	7169	29- 5-1996
C 14	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Roma	Sostanze e preparazioni	7207	20- 6-1996
C 22	Associazione Romana Coop.va Acquisto Farmaceutica A.R.C.A. Farmaceutica Soc. Coop. a r.l.	Roma	Sostanze e preparazioni	7764	29- 3-1998
C 52	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distri-buzioni Varie	Roma	Sostanze e preparazioni	7790	9- 4-1998
C 66	Caf-Latium Soc. Coop. a r.l. . . .	Roma	Sostanze e Preparazioni	7809	28- 4-1998
C 97	Cofaro Soc. Coop. a r.l.	Roma	Preparazioni	7595	24- 9-1997
C132	Croce Rossa Italiana	Roma	Preparazioni	7221	19- 7-1996
C141	C.R.M. S.a.s. di Marcotulli Ivano	Roma	Preparazioni	7535	17- 7-1997
C151	Di Emme Distribuzione Medicinali S.r.l.	Roma	Sostanze e preparazioni	7483	2- 6-1997
C164	Divisione Sanitario delle Ferrovie dello Stato S.p.a.	Roma	Preparazioni	7626	19-10-1997
C178	Mirazita Dr. Giuseppe	Roma	Preparazioni	7730	28- 2-1998
C182	D.G.M. - Distribuzione Generale Medicinali S.r.l.	Roma	Preparazioni	7106	18- 5-1996
C554	Farmades S.p.a.	Roma	Preparazioni in qualità di intermediaria	7522	4- 7-1997
C246	Farzedi S.r.l.	Roma	Preparazioni	7452	2- 5-1997

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C274	Galenitalia S.p.a.	Roma	Sostanze e preparazioni	7583	12- 9-1997
C285	Gamma Farmaceutici S.r.l.	Roma	Preparazioni tabella V	7545	20- 7-1997
C286	Grisofarma S.r.l.	Roma	Preparazioni	7244	1- 8-1996
C307	La Commerciale Farmaceutici S.p.a.	Roma	Preparazioni	7181	14- 6-1996
C327	Marcello Perina Farmaceutici S.a.s.	Roma	Preparazioni tabella V	7490	6- 6-1997
C345	Mirapharma S.r.l.	Roma	Preparazioni	7469	10- 5-1997
C346	Mirazita Massimo	Roma	Preparazioni	7746	1- 3-1998
C381	Parapharm Italiana S.r.l.	Roma	Sostanze e preparazioni	7597	29- 9-1997
C388	Pharmagic S.r.l.	Roma	Preparazioni	7302	9-11-1996
C427	Samil S.p.a.	Roma	Preparazioni tabella V	7285	5-12-1996
C476	S.F.R. - Società Farmaceutici Romana S.p.a.	Roma	Sostanze e preparazioni	7455	7- 5-1997
C 53	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie	Santa Palomba - Pomezia (Roma)	Sostanze e preparazioni	7791	9- 4-1998
C325	Mantovani Ampica Medicinali S.p.a.	Borsea (Rovigo)	Sostanze e preparazioni	7492	17- 6-1997
C398	P. Felletti Spadazzi S.p.a.	Rovigo	Preparazioni	7261	20-12-1996
C144	Della Corte Farmaceutici di Leo Oscar e Roberto e C. S.n.c.	Nocera Inferiore (Salerno)	Preparazioni	7738	13- 2-1998
C 18	Alsafarm S.p.a. - Alleanza Salernitana Farmaceutica	Salerno	Sostanze e preparazioni	7370	15- 2-1997
C234	Farmas S.p.a.	Salerno	Sostanze e preparazioni	7402	10- 3-1997
C245	Farvima Medicinali S.p.a.	Salerno	Sostanze e preparazioni	7630	30-11-1997
C572	Neo Farma L S.p.a.	Salerno	Sostanze e preparazioni	7736	14- 2-1998
C422	Ruoppolo Farmaceutici S.r.l.	Salerno	Preparazioni tabelle IV e V	7676	29-12-1997
C482	Tarquinio Vessa S.r.l.	Salerno	Sostanze e preparazioni	7520	25- 6-1997
C196	Facta S.r.l.	Savona	Sostanze e preparazioni	7405	1- 3-1997
C506	Unifarma Distribuzione S.r.l.	Savona	Sostanze e preparazioni	7309	29-12-1996
C443	Senafarma S.p.a.	Poggibonsi (Siena)	Sostanze e preparazioni	7421	12- 3-1997
C343	Migliorini e Sollazzi S.r.l.	Siena	Preparazioni	7403	5- 3-1997
C 8	Alceste Faggi di Alceste e Dario Faggi S.n.c.	Sondrio	Preparazioni tabelle IV e V	7328	12-12-1996
C212	Farmaceutica Valtellinese S.r.l.	Sondrio	Sostanze e preparazioni	7603	3-10-1997
C193	Facta S.r.l.	Areola (La Spezia)	Sostanze e preparazioni	7546	7- 8-1997
C 88	CHI-FAR Lucchese S.r.l. - Chimico Farmaceutica Lucchese	La Spezia	Sostanze e preparazioni	7443	23- 4-1997
C261	Federfarma Servizi La Spezia S.r.l.	La Spezia	Sostanze e preparazioni	7531	20- 7-1997
C538	Grossfarma S.p.a.	Siracusa	Preparazioni tabella V	7440	5- 4-1997
C522	Uni.F.Or. Unione Farmaceutica Orientale S.p.a.	Siracusa	Preparazioni tabelle III, IV e V	7234	12- 7-1996
C 54	A.Di.Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni varie	Sassari	Sostanze e preparazioni	7792	9- 4-1998

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C158	Difarma S.r.l.	Sassari	Sostanze e preparazioni	7247	3-10-1996
C300	Itriafarma - Cooperativa Farmacisti Titolari a r.l.	Martina Franca (Taranto)	Sostanze e preparazioni	7526	11- 7-1997
C371	Nuova Izzo S.r.l.	Martina Franca (Taranto)	Sostanze e preparazioni	7621	8-11-1997
C128	Co.Ta Far.Ti. Cooperativa Tarantina Farmacisti Titolari Soc. Coop. a r.l.	Taranto	Sostanze e preparazioni	7304	6-12-1996
C402	Ragusa Remo Farmaceutici S.r.l.	Taranto	Preparazioni	7596	24- 9-1997
C509	Unifarma Soc. Coop a r.l.	Teramo	Sostanze e preparazioni	7166	16- 6-1996
C498	Unifarm S.p.a	Ravina di Trento (Trento)	Sostanze e preparazioni	7581	8- 9-1997
C 37	Azienda Farmaceutica Municipalizzata	Trento	Sostanze e preparazioni	7656	24-11-1997
C504	Unifarma Distribuzione S r l .	Ivrea (Torino)	Sostanze e preparazioni	7310	29-12-1996
C563	Nastri S.p.a.	Moncalieri (Torino)	Sostanze e preparazioni	7575	31- 8-1997
C505	Unifarma Distribuzione S.r.l. . . .	Pianezza (Torino)	Sostanze e preparazioni	7308	29-12-1996
C514	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Settimo Torinese (Torino)	Sostanze e preparazioni	7429	9- 4-1997
C 27	Astifarma S.p.a	Torino	Sostanze e preparazioni	7360	15- 1-1997
C181	D. Gay e C. S.p.a	Torino	Sostanze e preparazioni	7758	17- 3-1998
C214	Farmaceutici Appendini S.D.F. di Appendini Giuseppe, Appendini Clara e Guglielmino Luciana	Torino	Preparazioni tabella V	7550	6- 8-1997
C268	FM 46 S.r.l.	Torino	Preparazioni	7529	20- 7-1997
C284	Giovine Farmaceutici S r l .	Torino	Sostanze e preparazioni	7722	18- 2-1998
C582	Monsanto Italiana S.p.a	Torino	Sostanze e preparazioni	7771	25- 3-1998
C361	Neo Farma di Boggia e C. S.n.c.	Torino	Preparazioni	7572	17- 9-1997
C409	Remedia di Robiola e C S n c .	Torino	Sostanze e preparazioni	7727	23- 2-1998
C197	Fagit S.p.a	Venaria (Torino)	Preparazioni tabella V	7759	21- 3-1998
C466	Spel'ar Farmaceutici di Zan Giorgio e C. S.n.c	Venaria (Torino)	Preparazioni	7411	8- 3-1997
C375	Nuova Safarm S.p.a	Castelvetrano (Trapani)	Sostanze e preparazioni	7512	23- 6-1997
C330	Marsalfarma S.r.l.	Marsala (Trapani)	Preparazioni	7631	26-10-1997
C394	Pietro Salvo di Elto Marini . . .	Trapani	Sostanze e preparazioni	7254	28- 9-1996
C403	Rag Antonio Volpetti di Volpetti Delia e C. S.n.c.	Trapani	Sostanze e preparazioni	7718	18- 2-1998
C243	Farprosan Distribuzione S.r.l. . .	Orvieto (Terni)	Preparazioni	7190	10- 7-1996
C138	C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.	Terni	Preparazioni	7344	31-12-1996

Codice ditta	IMPRESA	Stabilimento	Sostanze e preparazioni	Estremi dell'autorizzazione	
				Numero decreto	Scadenza decreto
C265	Ferruzzi Medicinali S.r.l.	Terni	Sostanze e preparazioni	7608	6-10-1997
C324	Mantovani Amprica Medicinali S.p.a.	Muggia (Trieste)	Sostanze e preparazioni	7690	16- 1-1998
C566	Società Adriatica Medicinali S.p.a.	Trieste	Sostanze e preparazioni	7647	19-11-1997
C517	Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia S.p.a.	Trieste	Sostanze e preparazioni	7232	9- 9-1996
C452	Società Adriatica Medicinali S.p.a.	Paese (Treviso)	Sostanze e preparazioni	7567	8- 9-1997
C516	Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia S.p.a.	Treviso	Sostanze e preparazioni	7590	26- 9-1997
C223	Farmaceutici Rinaldi S.p.a.	Udine	Preparazioni	7675	29-12-1997
C518	Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia S.p.a.	Udine	Sostanze e preparazioni	7592	26- 9-1997
C103	Confab - Consorzio Farmaceutico Bustese S.r.l.	Busto Arsizio (Varese)	Sostanze e preparazioni	7629	21-11-1997
C511	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Busto Arsizio (Varese)	Sostanze e preparazioni	7563	13- 9-1997
C311	La Farmaceutica S.p.a.	Castrozzo (Varese)	Sostanze e preparazioni	7783	17- 4-1998
C 91	Ciba-Geigy S.p.a.	Origgio (Varese)	Preparazioni	7765	25- 3-1998
C500	Unifarma Distribuzione S.r.l. . . .	Biella	Preparazioni tabella V	7313	29-12-1996
C510	Unione Farmaceutica Novarese Soc. Coop. a r.l.	Biella	Sostanze e preparazioni	7428	9- 4-1997
C451	Società Adriatica Medicinali S.p.a.	Campalto (Venezia)	Sostanze e preparazioni	7566	8- 9-1997
C 98	Comifar Distribuzione S.p.a. . . .	Altavilla Vicentina (Vicenza)	Sostanze e preparazioni	7663	29-12-1997
C489	Triveneta Distribuzione Farmaci S.p.a.	Bolzano Vicentino (Vicenza)	Preparazioni	7144	8- 5-1996
C453	Società Adriatica Medicinali S.p.a.	Romano d'Ezzelino (Vicenza)	Sostanze e preparazioni	7493	27- 5-1997
C529	Zambon Group S.p.a.	Vicenza	Preparazioni	7565	12- 9-1997
C326	Mantovani Amprica Medicinali S.p.a.	Settimo di Pescantina (Verona)	Sostanze e preparazioni	7491	17- 6-1997
C 58	Bergamaschi Pharma S.p.a.	Verona	Sostanze e preparazioni	7655	19-12-1997
C102	Comifar Distribuzione S.p.a. . . .	Verona	Sostanze e preparazioni	7667	29-12-1997
C359	Negri e Martini Pharma S.r.l. . .	Verona	Sostanze e preparazioni	7142	3- 5-1996
C532	Alleanza Farmaceutica Tirrena S.p.a.	Viterbo	Sostanze e preparazioni	7397	12- 2-1997
C 85	CHI-FAR Aretina S.r.l. - Chimico Farmaceutica Aretina	Viterbo	Preparazioni	7453	1- 5-1997
C201	Farla Soc. Coop. a r.l.	Viterbo	Sostanze e preparazioni	7306	3-11-1996
C213	Farmaceutica Viterbese FAR.VIT. di Ronchini Maria Pia e C. S.a.s.	Viterbo	Preparazioni	7702	11- 1-1998

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 24 maggio 1996

Dollaro USA	1561,57
ECU	1912,45
Marco tedesco	1011,71
Franco francese	298,92
Lira sterlina	2361,87
Fiorino olandese	904,42
Franco belga	49,226
Peseta spagnola	12,146
Corona danese	261,96
Lira irlandese	2437,92
Dracma greca	6,392
Escudo portoghese	9,857
Dollaro canadese	1135,44
Yen giapponese	14,495
Franco svizzero	1233,37
Scellino austriaco	143,78
Corona norvegese	236,39
Corona svedese	228,45
Marco finlandese	327,72
Dollaro australiano	1235,51

96A3314

Prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 maggio 1996

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali del 7 maggio 1996 relativi alla emissione dei buoni ordinari del Tesoro fissata per il 15 maggio 1996, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni con scadenza il 14 agosto 1996 è di L. 97,92, quello dei buoni a centottantaquattro giorni con scadenza il 15 novembre 1996 è di L. 95,90 e quello dei buoni a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 15 maggio 1997 è di L. 92,05, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

96A3272

UNIVERSITÀ DI SIENA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la sottoindicata facoltà dell'Università di Siena sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospicificate, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di lettere e filosofia

economia politica (settore s.d. P01A: economia politica);
lingua e letteratura inglese (settore s.d. L18A: lingua e letteratura inglese).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare la propria domanda direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

96A3224

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHISTI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Stadio, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 35/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprighione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 125
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA -
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGLUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **RACUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Marcelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalfe, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Torma, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Fuccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
---	--	---

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 93.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

NB — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 1 0 0 1 2 2 0 9 6 *

L. 1.400